



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
P E S C A R A



COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO
ANNO 2011



*Direzione Territoriale del Lavoro
PESCARA*

e-mail: dpl-pescara@lavoro.gov.it
pec: dpl.pescara@mailcert.lavoro.gov.it

COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO

RELAZIONE DI SINTESI SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA E SULLO STATO DEL MERCATO DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI PESCARA

anno 2011

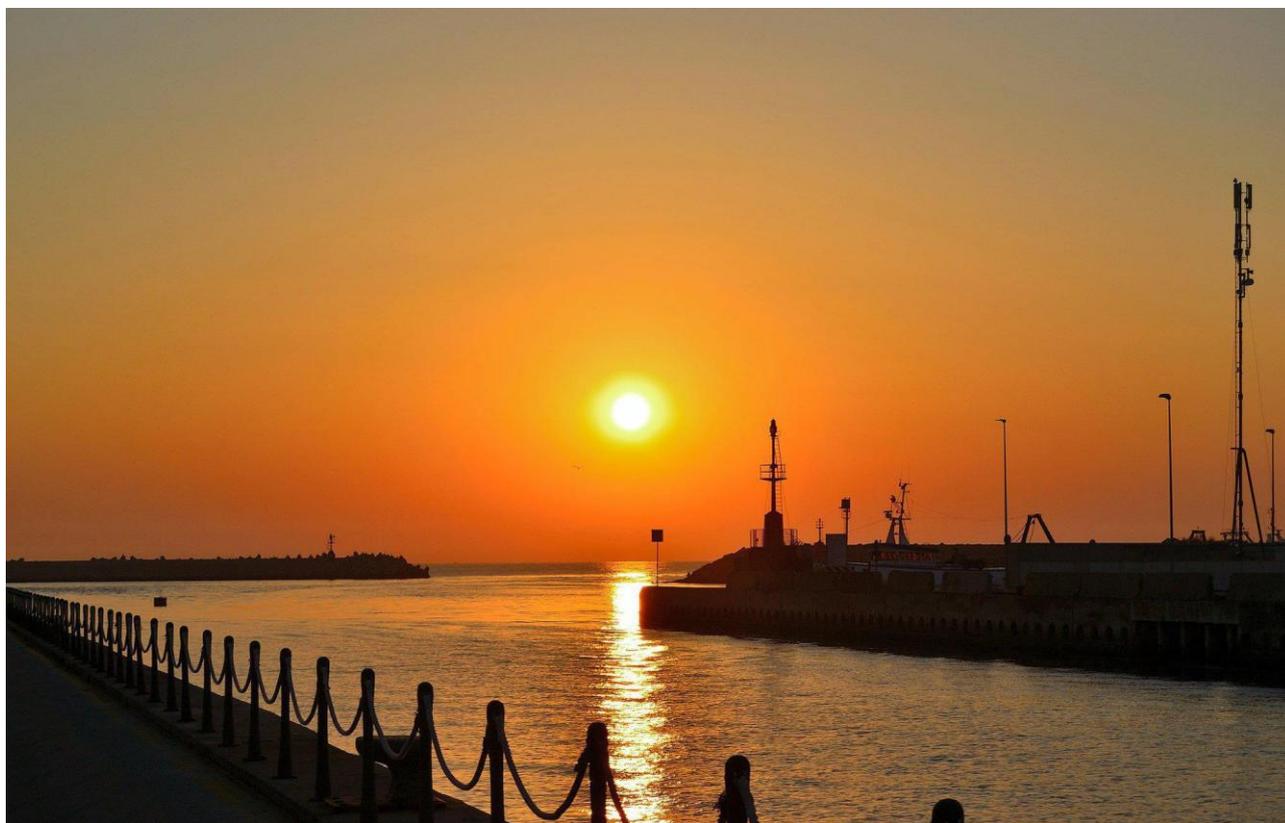
Relazione redatta ai sensi del D. Lgs n. 124/04, art. 5, comma 3

INDICE

Relazione sui risultati dell'attività ispettiva nella provincia di Pescara	<i>pag.</i>	4
Attività ispettiva Direzione Territoriale del Lavoro	<i>pag.</i>	5
Risultati attività ispettiva I.N.P.S.	<i>pag.</i>	27
Risultati attività ispettiva I.N.A.I.L.	<i>pag.</i>	30
Risultati attività ispettiva A.S.L.	<i>pag.</i>	33
Relazione sullo stato del mercato del lavoro nella provincia di Pescara	<i>pag.</i>	38
Lavoratori iscritti nelle liste del Centro per l'Impiego	<i>pag.</i>	41
Iscrizioni e cessazioni ditte presso la Camera di Commercio	<i>pag.</i>	46
Dati I.N.P.S. - Cassa integrazione e ammortizzatori sociali	<i>pag.</i>	52
Conflitti individuali di lavoro	<i>pag.</i>	57
Trasformazioni rapporti di lavoro	<i>pag.</i>	58
Extracomunitari	<i>pag.</i>	59

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
P E S C A R A

RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA
ANNO 2011



*ATTIVITA' ISPETTIVA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO*

ANNO 2011

Nel corso del 2011 il personale ispettivo della Direzione Territoriale del Lavoro di Pescara, in considerazione degli ambiti d'intervento evidenziati nelle linee programmatiche formulate dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha svolto un'azione di vigilanza mirata principalmente alla prevenzione e al contrasto delle irregolarità sostanziali e maggiormente impattanti sul contesto socio-economico di riferimento, con particolare riguardo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori operanti nel settore edile e nei c.d. ambienti confinati, al fenomeno del lavoro sommerso, alle forme illecite di decentramento ed esternalizzazione dei processi produttivi, alla cooperazione spuria, alla corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, al settore dell'autotrasporto ed in generale alle violazioni ed elusioni della normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale finalizzate, altresì, a determinare condizioni di evasione contributiva e fiscale.

Anche nel 2011 l'attività ispettiva della DTL di Pescara è risultata orientata e valutata sulla base dei contenuti del cd "Progetto Qualità". Con tale progetto il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di orientare l'attività di vigilanza al perseguimento di risultati prevalentemente qualitativi, ha ritenuto necessario abbandonare ogni impostazione di carattere **formale**, attenta più che altro alla regolarità procedimentale degli adempimenti lavoristici, a favore di un'azione di contrasto dei fenomeni d'irregolarità che sul piano **sostanziale** rappresentano una lesione dei livelli di tutela delle condizioni dei lavoratori.

Dall'anno 2009, più che su un'indistinta e generalizzata fissazione di parametri di carattere quantitativo (numero delle aziende irregolari, dei lavoratori irregolari e totalmente in nero, ecc.), l'attività di vigilanza è stata indirizzata esclusivamente su specifici obiettivi meritevoli di particolare attenzione e fenomeni di rilevante impatto economico-sociale.

A tal fine il progetto qualità dell'anno 2011 ha previsto tre parametri valutativi dell'azione ispettiva delle Direzioni Territoriali: l'indicatore di presenza, volto a garantire un costante e incisivo presidio del territorio; l'indicatore di qualità, strettamente legato alle tipologie di violazioni accertate; l'indicatore relativo alle conciliazioni monocratiche, connesso alla capacità immediata degli Uffici di soddisfare esigenze di tutela economica del lavoratore.

I tre indicatori, dal diverso peso ponderato, confluiscono in un indicatore sintetico posto quale obiettivo di valutazione della Dirigenza e della struttura, quantificato dalla programmazione ministeriale 2011 nella misura di 6,75 e utilizzato per la predisposizione di apposita graduatoria dei 92 Uffici territoriali.

La Direzione Territoriale di Pescara, che nel 2010 è risultata classificata all'11° posto della suddetta graduatoria, nel corso del 2011 ha conseguito un indicatore sintetico pari a 8,16 . Le graduatorie del corrente anno sono in corso di predisposizione.

Nello specifico, le aziende oggetto di ispezioni in materia di lavoro, legislazione sociale e sicurezza nei luoghi di lavoro ammontano a 1309 (+24% rispetto al 2010), cui devono sommarsi 355 aziende oggetto di rivisite finalizzate alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite (+ 55% rispetto al 2010) e 429 aziende nei cui riguardi si sono svolti accertamenti tecnici e verifiche amministrativo-contabili (+14% rispetto al 2010), per un **totale complessivo di 2091 verifiche (+ 25 % rispetto al 2010)**.

Le ispezioni in materia di lavoro, legislazione sociale e sicurezza nei luoghi di lavoro, in coerenza ai settori caratterizzanti il contesto economico di riferimento, hanno interessato aziende dei settori del terziario (54%), dell'edilizia (30%), dell'industria (15%) e dell'agricoltura (1%).

La percentuale di irregolarità media delle aziende ispezionate è risultata pari al 59%, con punte del 79% nel settore edile e addirittura superiori nel settore della cooperazione.

Complessivamente sono state comminate 6956 sanzioni per violazioni amministrative e rilevate 1209 ipotesi di reato, con un incremento delle irregolarità riscontrate rispetto all'anno 2010 particolarmente acuto in materia di illeciti decentramenti ed esternalizzazioni produttive (+ 80%) e di violazioni prevenzionistiche (+ 29%) .

Il 54,5% delle posizioni lavorative verificate è risultato irregolare e di queste il 27% era completamente sconosciuto alla Pubblica Amministrazione (c.d. in nero).

Le maggiori percentuali di irregolarità dei lavoratori in relazione alle posizioni lavorative verificate si riconducono al settore terziario (57%) e all'edilizia (56%).

In particolare, si rileva un incremento delle irregolarità riscontrate rispetto all'anno 2010 particolarmente acuto in materia di illeciti decentramenti ed esternalizzazioni produttive, con 343 lavoratori interessati a fronte dei 190 dell'anno precedente (+ 80%).

Tale significativo incremento è frutto di una costante tendenza da parte delle aziende all'esternalizzazione produttiva in violazione degli strumenti giuridici vigenti nonché dallo svolgimento di attività di mediazione/intermediazione al di fuori della regolamentazione prevista dal D.Lgs n. 276/2003.

I dati nazionali dell'attività di vigilanza delle Direzioni Territoriali del Lavoro evidenziano, infatti, un incremento delle sanzioni irrogate in materia pari al 15%.

Nell'ambito della provincia di Pescara, i fenomeni di decentramento produttivo illecito rilevati hanno riguardato i settori metalmeccanico e delle pulizie, oltre che i consueti settori della

logistica e del facchinaggio, così come i servizi alla persona e le attività di produzione e trasformazione.

Il fenomeno in questione è risultato particolarmente diffuso nelle società cooperative ispezionate.

In riferimento al fenomeno di lavoro sommerso, nel corso del 2011 e in attuazione della "campagna lavoro nero", l'azione degli organi di vigilanza (MLPS - INPS - INAIL - GdF) operanti nell'ambito provinciale ha consentito di individuare 632 lavoratori completamente sconosciuti alla P.A., di cui 280 rilevati da questa Direzione (45%).

Il settore dei pubblici esercizi e del turismo risulta quello maggiormente interessato dal fenomeno (344) e in tale ambito il 63% delle posizioni lavorative in nero è rappresentato da donne.

L'analisi delle risultanze dell'attività di vigilanza 2011 di questa Direzione evidenzia, inoltre, che al più vasto ambito del terziario si riconducono le maggiori percentuali di lavoratori in nero accertati rispetto alle posizioni lavorative irregolari (36%).

Ad ulteriore conferma che il settore terziario è quello maggiormente a rischio di lavoro sommerso, sia per il tipo di attività svolta che per le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, si sottolinea che il 79% dei provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale adottati nel corso del 2011 hanno riguardato alberghi, pubblici esercizi e commercio.

Rispetto al 2010 deve rilevarsi una flessione del numero di posizioni lavorative in nero accertate.

Al riguardo di tale flessione, deve evidenziarsi che in conseguenza dell'entrata in vigore del cd collegato lavoro, 24 novembre 2010, risulta sensibilmente ridotto il campo di applicazione della disciplina sanzionatoria del lavoro nero (cd maxisanzione), atteso che la stessa trova ora applicazione alle sole ipotesi di lavoro subordinato sconosciute alla Pubblica Amministrazione.

I provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, adottati in caso di riscontrato utilizzo di lavoratori in nero pari o superiore al 20% della forza lavoro rinvenuta in sede di accesso ispettivo, irrogati nel corso del 2011 ammontano a 90, con un incremento del +15% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda l'attività prevenzionistica in materia di salute e sicurezza nel settore edile, deve registrarsi un incremento delle violazioni riscontrate pari al +29% rispetto al 2010 e addirittura al 150% rispetto al 2009.

Complessivamente l'attività di vigilanza nel settore edile ha riguardato 292 cantieri (+32% rispetto al 2010) e 400 aziende, di cui 315 (79%) risultate irregolari, per un totale di 699 violazioni

riscontrate in materia di salute e sicurezza e una percentuale di irregolarità dei lavoratori pari al 56%.

Sulla base di apposito protocollo di vigilanza interprovinciale, l'attività in questione ha riguardato anche numerosi cantieri edili insistenti nella provincia de L'Aquila, con n. 105 aziende ispezionate e n.174 prescrizioni impartite.

Le violazioni in materia di sicurezza maggiormente ricorrenti attengono alla mancata adozione di misure tecnico-organizzative, alla inidoneità delle opere provvisorie e dei ponteggi, alla non corretta disposizione dei montanti e alla mancata difesa delle aperture.

Si evidenzia che nell'edilizia la caduta dall'alto rappresenta una componente numericamente rilevante rispetto alla globalità del fenomeno infortunistico del settore.

Si segnala inoltre che il settore edile, particolarmente esposto alle ripercussioni negative che il fenomeno del sommerso può determinare in relazione alla salute e sicurezza dei lavoratori, oltre ad esprimere un'elevata percentuale di lavoratori irregolari, ha evidenziato in alcuni cantieri l'utilizzo di manodopera, spesso proveniente da altre Regioni, utilizzata con modalità tali da richiedere accurati accertamenti in merito a possibili fenomeni di intermediazione illegale se non di vero e proprio caporalato.

Le ispezioni effettuate nei cantieri della provincia de L'Aquila hanno evidenziato altresì fenomeni di distacco transnazionale illecito di lavoratori di nazionalità rumena.

Ulteriore impulso hanno ricevuto gli strumenti di tutela civilistica dei lavoratori, con incremento delle conciliazioni monocratiche avviate (+29%) e delle diffide accertative emanate dal personale ispettivo (+61%).

In merito all'istituto della conciliazione monocratica deve ancora registrarsi una scarsa partecipazione della parte datoriale ai tentativi di conciliazione promossi (44%), condotta probabilmente imputabile ad una non corretta o insufficiente conoscenza dei vantaggi derivanti dalle soluzioni raggiunte in sede conciliativa, quale ad esempio la non applicabilità delle sanzioni amministrative da parte della DTL per gli eventuali illeciti sottesi agli inadempimenti posti in essere, nelle singole fattispecie, dal datore di lavoro.

In conseguenza della mancata partecipazione ai tentativi di conciliazione attivati le aziende interessate sono state sottoposte ad ispezione.

Va evidenziato comunque che nel corso del 2011 è sensibilmente aumentato sia il numero dei tentativi di conciliazione monocratica promossi dall'Ufficio, pari a 124 a fronte dei 96 dell'anno precedente, che le somme conciliate e quindi recuperate in favore dei lavoratori, pari a €. 163.242,89 (+ 130%), così come la percentuale di conciliazione con esito positivo (82%).

Il personale ispettivo della DTL di Pescara nel corso del 2011, a fronte di accertamenti che hanno evidenziato crediti certi, liquidi ed esigibili dei lavoratori, ha provveduto ad impartire n. 270 provvedimenti di diffida accertativa.

In conseguenza, sono stati costituiti titoli esecutivi, per un ammontare di circa €. 513.000, con i quali si è reso possibile attivare procedure esecutive senza dover ottenere il riconoscimento giudiziale del decreto ingiuntivo.

Complessivamente le somme recuperate ai lavoratori o per le quali è stato costituito titolo esecutivo in loro favore a seguito di conciliazione monocratica e diffida accertativa ammontano a €. 678.563,89.

I recuperi di contributi previdenziali e premi evasi ammontano a €. 2.058.612, di cui oltre il 50% nei riguardi di aziende operanti nel settore dell'industria.

Oltre che in termini di tutela, regolazione e legalità dei rapporti di lavoro, deve evidenziarsi la "redditività economica" dell'azione ispettiva posta in essere dal Ministero del Lavoro nella provincia di Pescara.

Al riguardo si segnala il notevole incremento degli **importi introitati** (non accertati con elevazione di sanzione, ma effettivamente riscossi), che ammontano a €. 968.566, con un incremento rispetto al 2010 del 53%. A tale importo può sommarsi la somma di €. 411.622 - importo calcolato su una stima pari al 20% rispetto ai recuperi contributi accertati - per un totale di €. 1.380.178 già incamerati all'Erario, senza necessità di attivazione delle procedure di riscossione coattiva.

Sono state emesse 382 ordinanze di ingiunzione per un importo complessivo di €. 1.686.533,00, mentre le somme iscritte a ruolo ai fini della riscossione coattiva da parte di Equitalia ammontano a €. 1.210.169,00.

Notevole l'incremento del contenzioso giudiziario radicato dalle aziende in opposizione all'emanazione di ordinanze ingiunzione (100 nuove cause a fronte delle 54 incardinate del 2010).

Al riguardo è da sottolineare che la quasi totalità delle cause definite (54 su 56) ha registrato sentenze favorevoli alla Direzione e confermato le risultanze degli accertamenti ispettivi.

Si rappresenta, da ultimo, che nell'ottica della valorizzazione dell'attività di vigilanza nell'ambito del territorio di riferimento, si è proceduto alla realizzazione di iniziative finalizzate all'informazione e all'aggiornamento e dato riscontro a quesiti sulle problematiche di maggiore impatto in materia lavoristica, di legislazione sociale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le iniziative e i pareri hanno visto come destinatari, oltre ad alcune pubbliche amministrazioni, i principali operatori del mercato del lavoro quali le organizzazioni datoriali e sindacali e gli ordini professionali.

Tali attività hanno riguardato numerosi temi, tra cui il DURC, l'apprendistato e i tirocini formativi, la diffida amministrativa e la diffida accertativa, la carta delle pari opportunità, i lavori in ambienti sospetti di inquinamento e confinati, l'accesso ispettivo e la sospensione dell'attività imprenditoriale, la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, il programma AMVA, l'anno europeo del volontariato, lo statuto delle imprese, l'accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente pesanti, i controlli a distanza, l'associazione in partecipazione e altri.

IL DIRETTORE

Dott. Orazio Parisi

ISPEZIONI IN MATERIA DI LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE E SETTORI D'INTERVENTO

ISPEZIONI	RIVISITE	AZIENDE IRREGOLARI	IRREGOLARITÀ SU AZIENDE ISPEZIONATE	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI IRREGOLARI	IRREGOLARITÀ SU POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI IN NERO	IRREGOLARITÀ DI LAVORATORI IN NERO SU POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	SANZIONI RISCOSSE	RECUPERO CONTRIBUTI	PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE
1309	355	776	59%	1939	1054	54%	280	27%	€ . 968.566	€ . 2.058.612	90

D.T.L. Pescara - Anno 2011	agricoltura	industria	edilizia	terziario	totale
ispezioni effettuate	11	196	400	702	1.309
ispezioni in cui sono stati contestati illeciti	2	106	315	353	776
posizioni lavorative verificate	25	391	566	957	1.939
lavoratori cui si riferiscono le irregolarità	3	185	317	549	1.054
maxisanzione per il lavoro nero	2	18	162	98	280
recupero contributi e premi evasi	€ -	€ 1.245.980	€ 14.544	€ 798.088	€ 2.058.612
importi sanzionatori introitati	€ 27.088	€ 69.595	€ 246.159	€ 625.754	€ 968.596
sospensioni attività imprenditoriali	-	2	5	83	90



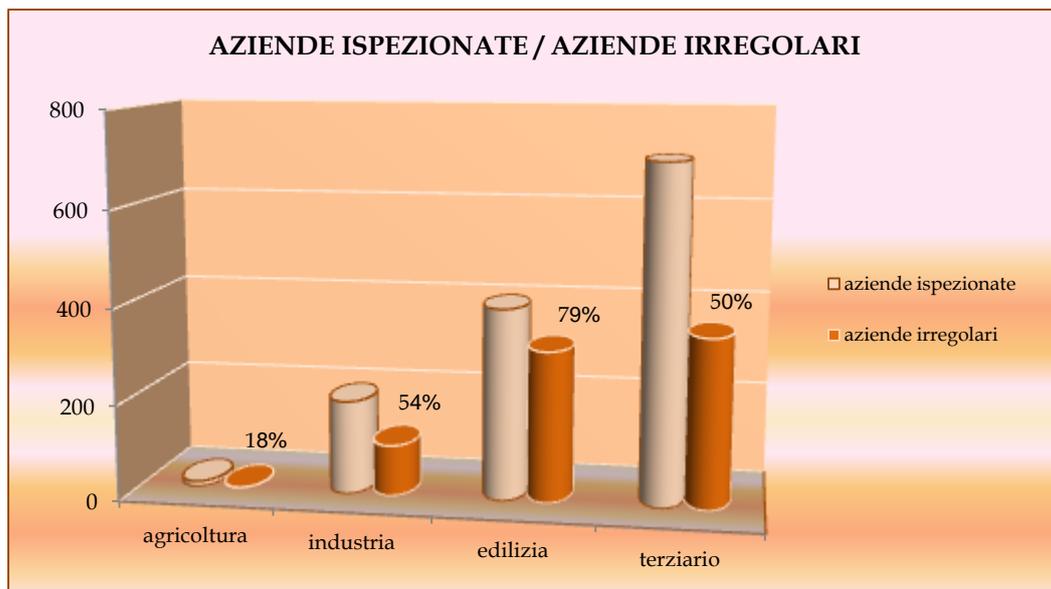
MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA - ANNO 2011

SETTORE DI INTERVENTO	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ISPEZIONI		LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO GLI ACCERTAMENTI		PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI			RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI	TIPOLOGIE LAVORO IRREGOLARE				IMPORTI SANZIONATORI INTROITATI				VIOLAZIONI PREVENZIONISTICHE	
	NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE	NUMERO ISPEZIONI IN CUI SONO STATI CONTESTATI ILLECITI	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITA' ACCERTATE	TUTELA MINORI	LAVORATORI EXTRACOMUNITARI CLANDESTINI	TUTELA GESTANTI E LAVORATRICI MADRI - PARITA' UOMO DONNA E FENOMENI DISCRIMINATORI		MAXI SANZIONE PER IL LAVORO NERO	APPALTI ILLECITI E FENOMENI INTERPOSITORI, SOMMINISTRAZIONE ILLECITA	RIQUALIFICAZIONE RAPPORTI DI LAVORO	DISCIPLINA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO	DIFFIDE (art. 13 D.LGS. 124/04) ED ONERI PER REVOCA SOSPENSIONE	PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE	IMPORTO SANZIONI PAGATE IN MISURA RIDOTTA (art. 16 L. 689/81)	IMPORTO SANZIONI PAGATE A SEGUITO DI O.I.		TOTALE IMPORTI INTROITATI
AGRICOLTURA	11	2	25	3	0	0	0	€ -	2	0	0	0	€ 2.138	€ -	€ 20.211	€ 4.739	€ 27.088	0
INDUSTRIA (1)	196	106	391	185	0	1	0	€ 1.245.980	18	246	9	1	€ 11.275	€ 300	€ 23.018	€ 34.972	€ 69.595	0
EDILIZIA	400	315	566	317	1	0	0	€ 14.544	62	12	11	0	€ 48.514	€ 33.489	€ 111.205	€ 52.951	€ 246.159	699
TERZIARIO	702	353	957	549	13	4	4	€ 798.088	198	85	102	178	€ 136.143	€ 52.131	€ 355.304	€ 82.176	€ 625.754	0
TOTALE	1309	776	1939	1054	14	5	4	€ 2.058.612	280	343	122	179	€ 198.070	€ 85.920	€ 509.738	€ 174.838	€ 968.596	699

(1) SI CONTEGGIANO TUTTE LE ATTIVITA' DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE ECCETTO QUELLE EDILI CHE SONO CONTEGGIATE NELL'APPOSITA RIGA

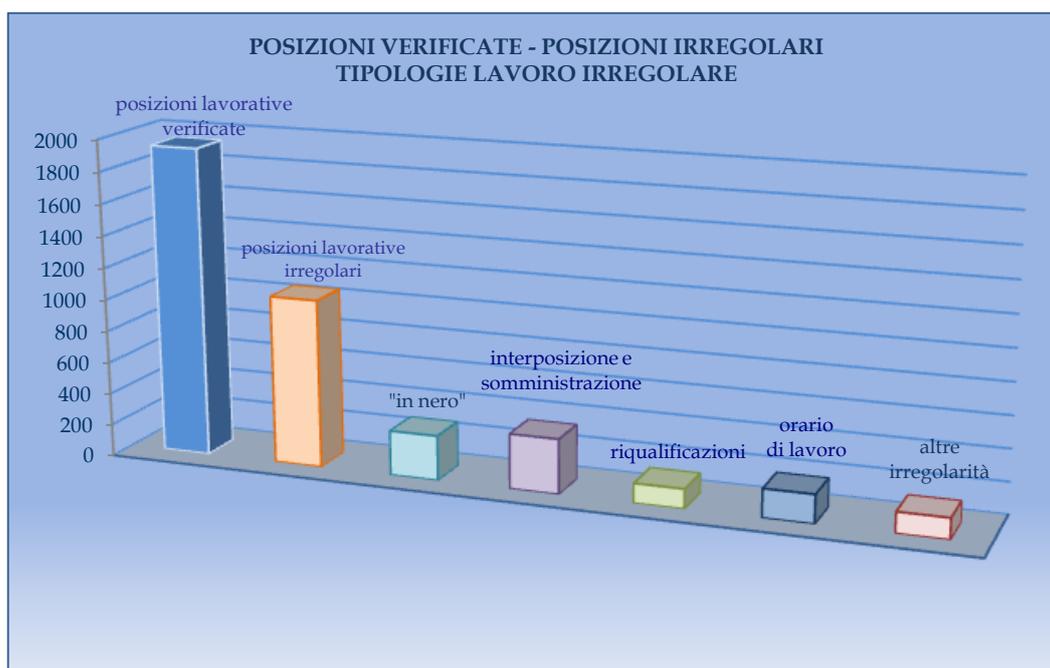
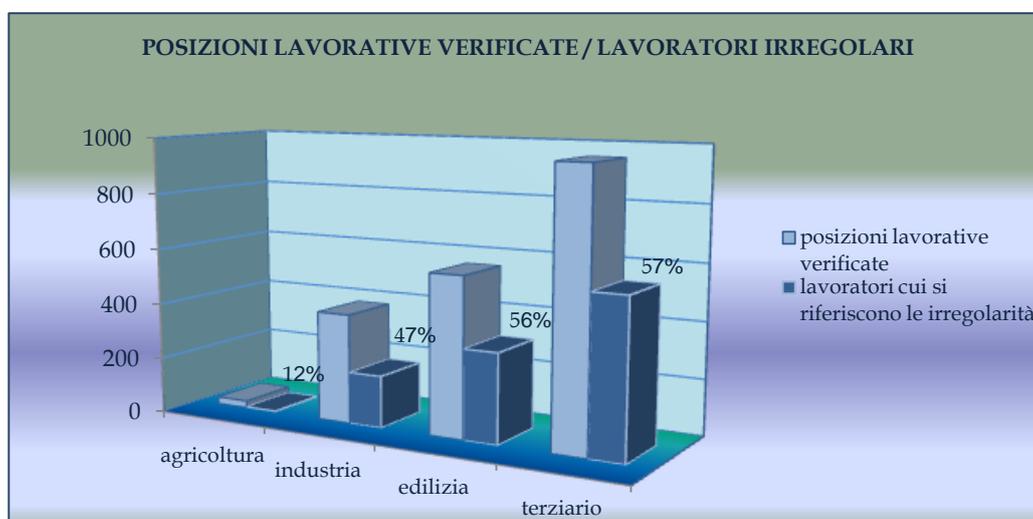
AZIENDE ISPEZIONATE / AZIENDE IRREGOLARI

2011			
SETTORI DI ATTIVITA'	AZIENDE ISPEZIONATE	AZIENDE IRREGOLARI	%
AGRICOLTURA	11	2	18
INDUSTRIA	196	106	54
EDILIZIA	400	315	79
TERZIARIO	702	353	50
TOTALE	1309	776	59



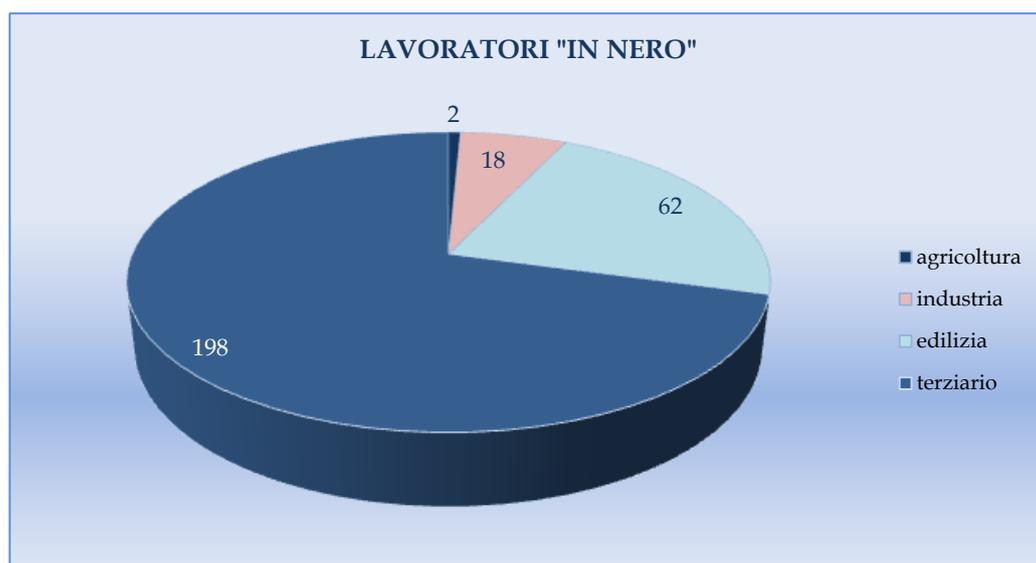
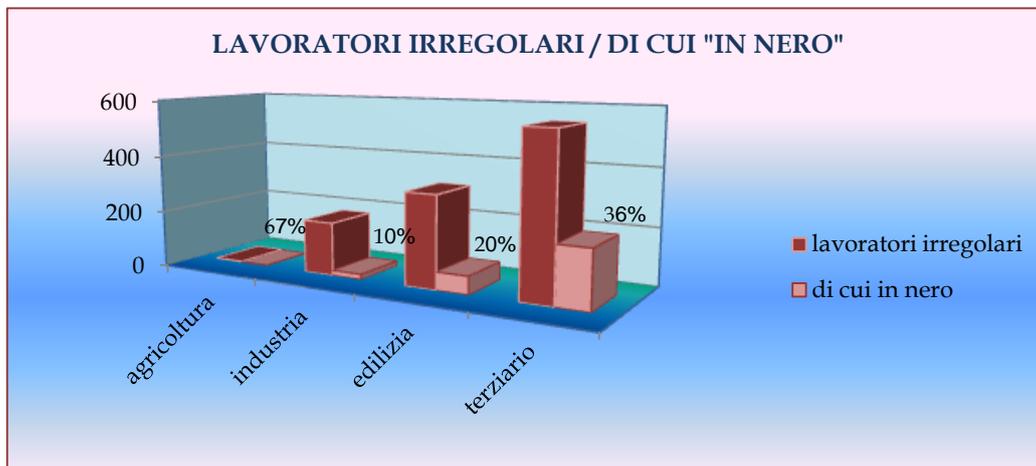
POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE / LAVORATORI IRREGOLARI

2011			
SETTORI DI ATTIVITA'	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI A CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITÀ ACCERTATE	%
AGRICOLTURA	25	3	12
INDUSTRIA	391	185	47
EDILIZIA	566	317	56
TERZIARIO	957	549	57
TOTALE	1939	1054	54



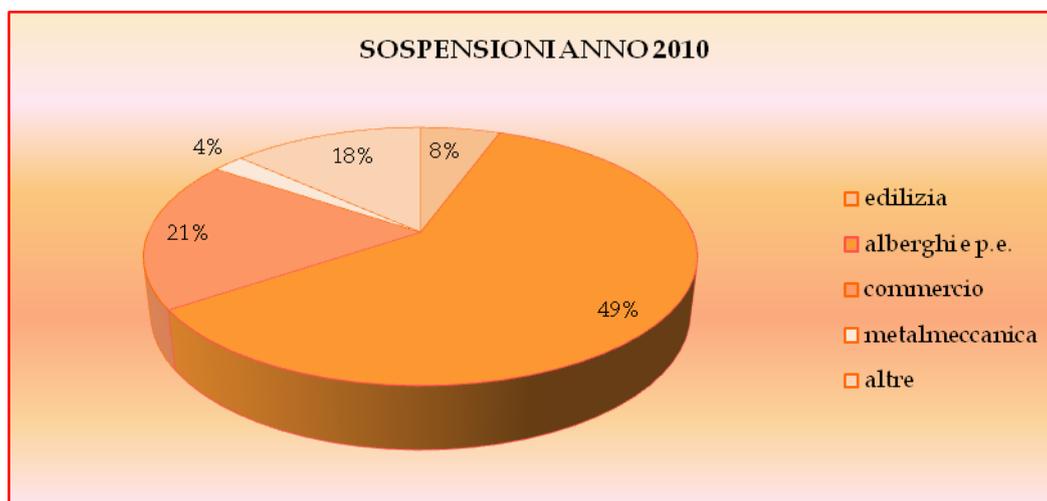
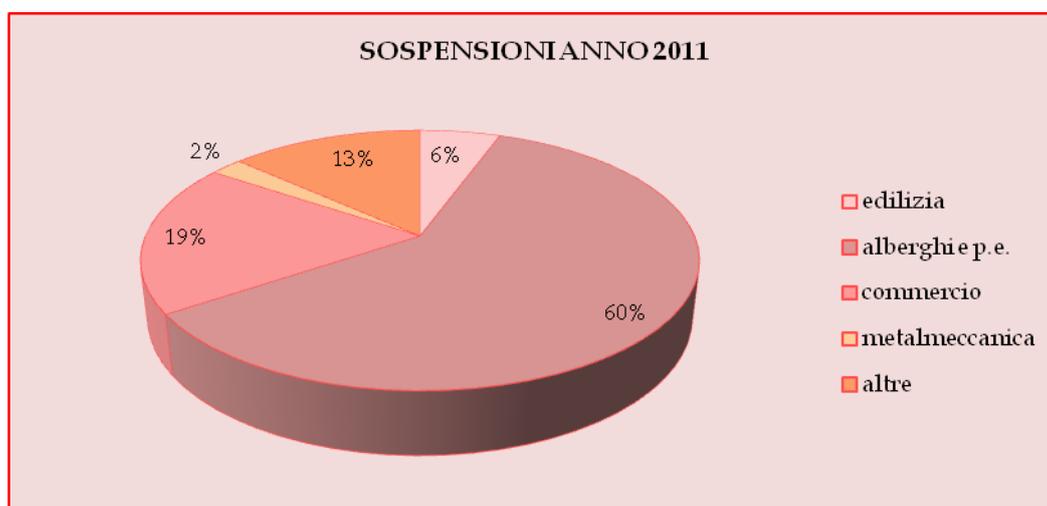
POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI / LAVORATORI "IN NERO"

2011			
SETTORI DI ATTIVITA'	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	DI CUI LAVORATORI "IN NERO" ACCERTATI	%
AGRICOLTURA	3	2	67
INDUSTRIA	185	18	10
EDILIZIA	317	62	20
TERZIARIO	549	198	36
TOTALE	1054	280	27



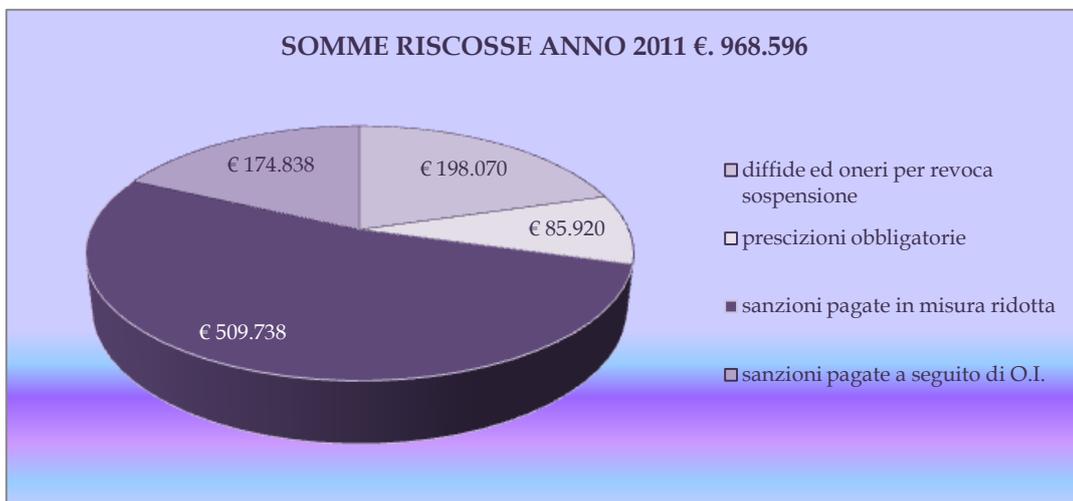
PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE

Sospensione attività imprenditoriale	
Alberghi e Pubblici Esercizi	54
Edilizia	5
Metalmeccanica	2
Commercio	17
Altre	12
Totale	90



SOMME RISCOSSE

SETTORI DI ATTIVITA'	TOTALE SOMME RISCOSSE 2011	TOTALE SOMME RISCOSSE 2010	%
AGRICOLTURA	€. 27.088	€. 3.363	+ 705
INDUSTRIA	€. 69.565	€. 73.323	- 5
EDILIZIA	€. 246.159	€. 174.250	+ 41
TERZIARIO	€. 625.754	€ 259.636	+ 141
TOTALE	€ 968.566	€. 510.572	+ 53



RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI

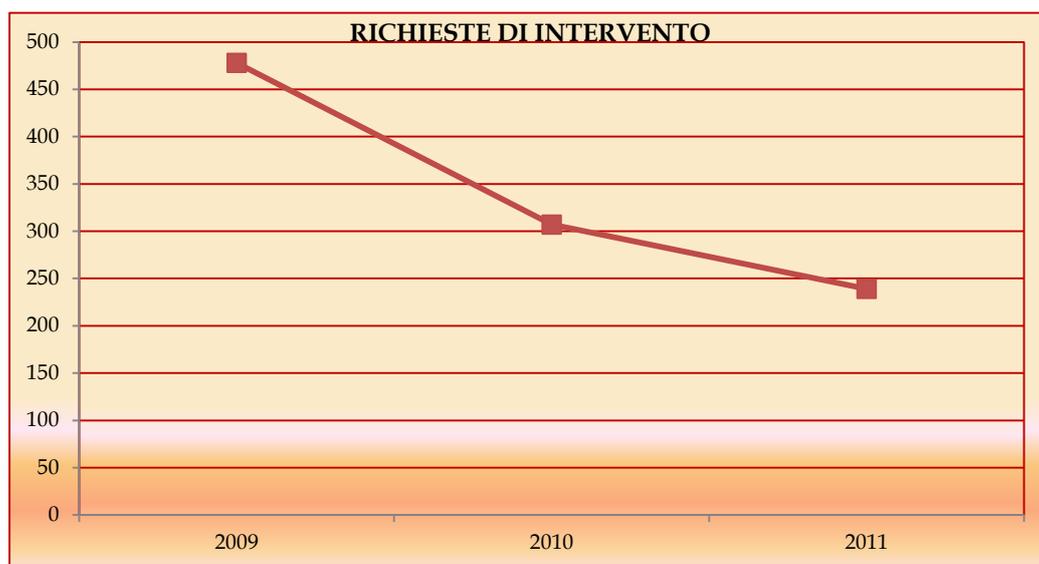
SETTORI DI ATTIVITA'	CONTRIBUTI E PREMI
AGRICOLTURA	€.-
INDUSTRIA	€ 1.245.980
EDILIZIA	€ 14.544
TERZIARIO	€ 798.088
TOTALE	€ 2.058.612



RICHIESTE D'INTERVENTO

Richieste di intervento					
Carico inizio anno (giacenti a fine anno 2010.)	Richieste pervenute nell'anno 2011	Carico complessivo a fine anno 2011	Richieste definite nell'anno 2011	Richieste definite nell'anno 2011 per conciliazione monocratica	Carico a fine anno 2011 (giacenti per l'anno 2012)
307	303	610	327	44	239

Nel corso del triennio 2008/2011 si registra un abbattimento delle richieste di intervento **giacenti** del 50% da (478 a 239), come da grafico che segue



CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

	RICHIESTE D'INTERVENTO PERVENUTE (dal 1. gennaio al 31 dicembre)	CONCILIAZIONI AVVIATE	CONCILIAZIONI NON TRATTATE PER ASSENZA DI UNA O ENTRAMBE LE PARTI	%	CONCILIAZIONI IN CUI SI SONO PRESENTATE ENTRAMBE LE PARTI	CONCILIAZIONI RIUSCITE	%	IMPORTI CONCILIATI
2011	303	124	69	52	54	44	81	163.242,89

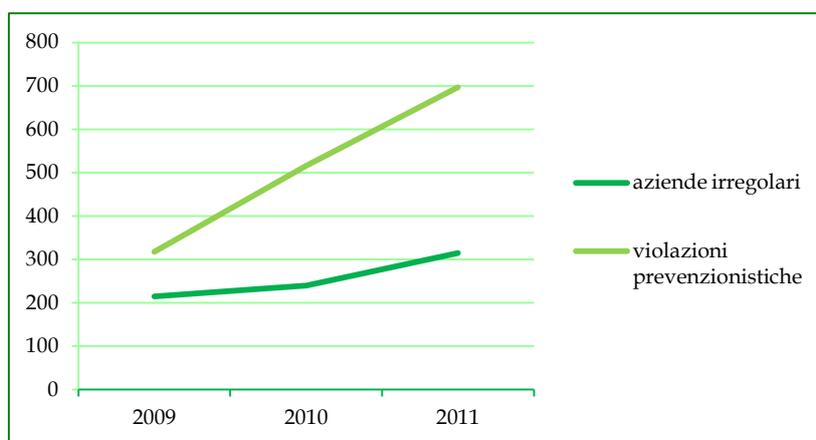
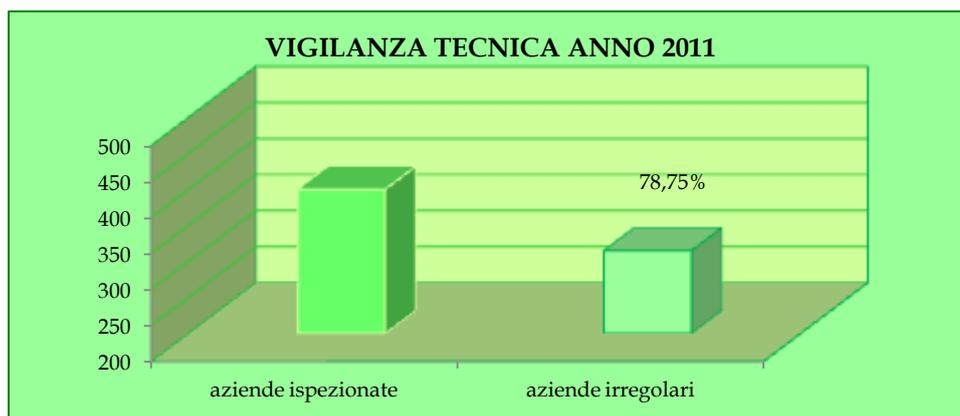
DIFFIDA ACCERTATIVA

	DIFFIDE EMANATE	DIFFIDE OTTEMPERATE	SOMME CORRISPOSTE A SEGUITO DI DIFFIDA	CONCILIAZIONI PRESSO DTL A SEGUITO DI DIFFIDA	IMPORTI CONCILIATI	DIFFIDE RESE ESECUTIVE	SOMME RELATIVE A DIFFIDE RESE ESECUTIVE
2011	270	51	€ 10.631	7	€ 1.611	87	€ 513.079

VIGILANZA MIRATA IN EDILIZIA



CANTIERI ISPEZIONATI	AZIENDE ISPEZIONATE	DI CUI IRREGOLARI	% IRREGOLARITÀ
292	400	315	78,75

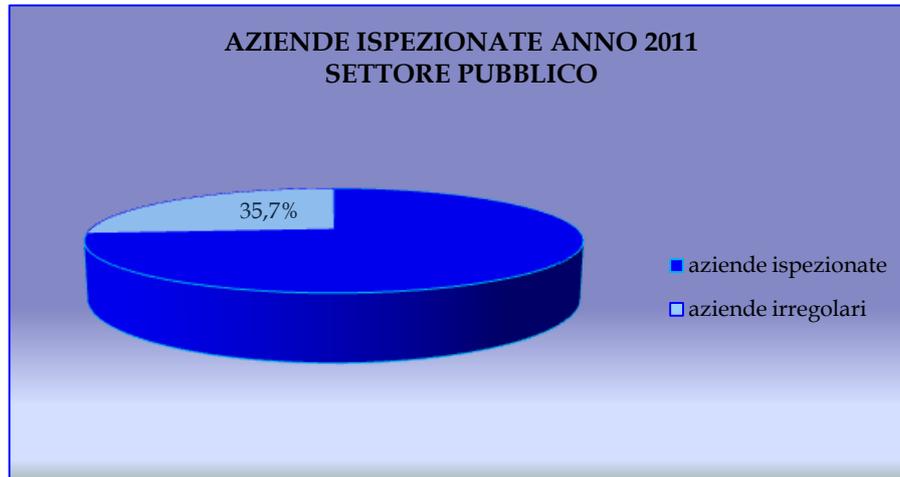


RIEPILOGO PRINCIPALI SANZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fornitura ai lavoratori dei necessari DPI	5
Corretto uso delle attrezzature	21
Informazione dei lavoratori	18
Formazione adeguata	20
Attrezzature di lavoro: requisiti – conformità a requisiti generali sicurezza	5
Attrezzature – idoneità ai fini della sicurezza e adeguatezza al lavoro da svolgere e corretto uso delle stesse	7
Attrezzature di lavoro – criteri di scelta	5
Uso di attrezzature comportanti conoscenze o responsabilità particolari: informazione	7
Adozione delle misure tecniche organizzative	50
Designazione del coordinatore per la progettazione	6
Verifica applicazione PSC e procedure di lavoro	31
Obblighi lavoratori autonomi	4
Adozione misure conformi	5
Verifica prescrizioni PSC	24
Obblighi lavoratore autonomo – omessa attuazione PSC e POS	12
Viabilità nei cantieri	9
Idoneità opere provvisoriale	51
Scale	26
Protezione dei posti di lavoro	5
Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	25
Pozzi, scavi e cunicoli	4
Ponteggi	81
Deposito di materiali sulle impalcature	10
Disposizioni dei montanti	97
Parapetti per impalcati e ponti di servizio, le passerelle, le andatoie	21
Sorveglianza durante il montaggio e smontaggio	4
Norme particolari per ponti metallici, fissaggio tavole impalcato	5
Norme particolari per ponti metallici, distacco delle tavole del piano di calpestio dalla muratura non superiore a 20 cm	20
Difesa delle aperture	78
Scale in muratura	21
Altro	22
Totale	699

VIGILANZA RADIAZIONI IONIZZANTI

AZIENDE ISPEZIONATE		TOTALE	AZIENDE IRREGOLARI		TOTALE % IRREGOLARITÁ	% IRREGOLARITÁ		SANZIONI RISCOSSE	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
SETTORE PUBBLICO	SETTORE PRIVATO		SETTORE PUBBLICO	SETTORE PRIVATO		SETTORE PUBBLICO	SETTORE PRIVATO		
14	206	220	5	109	56,4	35,7	52,9	€. 23.348	€. 2.152

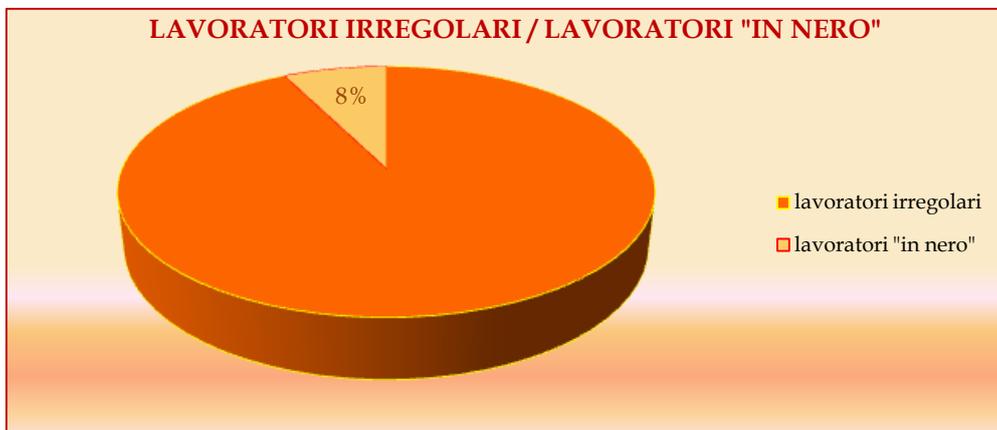


VIGILANZA SETTORE COOPERATIVE

ANNO	aziende ispezionate	aziende irregolari	% irregolarità	NOTIZIE DI REATO							ILLECITI AMMINISTRATIVI								
				quote a carico	Truffa	accertamenti sanitari (art. 5 L. 300/70)	notizie legalmente richieste	appalti	divieto intermediazione manodopera	varie	poteri ispettorato DPR 520/55	modello DS 22	cessazione attività lavorativa	orario di lavoro	prospetto paga	ritardata registrazione obbligatoria	mancata assunzione	maxi sanzione	mancata consegna dich. ass.
2011	18	18	100	6	7	0	0	0	105	2	0	0	0	0	10	9	10	3	30

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		IRREGOLARITÀ
associate	non associate	associate	non associate	
6	12	6	12	100%

LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI "IN NERO"	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
212	17	€ 454.630



**VERIFICHE TECNICHE
E VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

VERIFICHE TECNICHE	NUMERO COMPLESSIVO DI INTERVENTI
Ascensori, montacarichi e piattaforme elevabili	2
Radiazioni ionizzanti	220
Impianti di videosorveglianza	70
Ricostruzione dei curricula dei lavoratori per il riconoscimento dei benefici amianto	7
Malattie professionali	3
Vigilanza nelle FF.SS.	2
Relazioni infortuni gravi	23
VERIFICHE AMMINISTRATIVO CONTABILI	NUMERO COMPLESSIVO DI INTERVENTI
Cassa integrazione, contratti di solidarietà, disoccupazione speciale	7
Attività degli Enti di patronato	57
Riscontro ad interrogazioni/mozioni parlamentari	1
Associazionismo, volontariato, promozione sociale Fondo per lo sviluppo e Fondo per l'associazionismo	3
Istruttorie delegate alla DTL dal Regionale riguardanti le Stelle al merito	1
Accertamenti d'ufficio a seguito dell'invio dei verbali da parte di Enti previdenziali, Guardia di Finanza, ecc.	24
Accertamenti richiesti da altri organismi (es. Direzioni generali), escluse quelle su delega della A.G.	9

ATTIVITÀ UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO

	RAPPORTI GIACENTI INIZIO ANNO	RAPPORTI PERVENUTI	RAPPORTI CONCLUSI	RAPPORTI CONCLUSI PER PRESA D'ATTO DI AVVENUTO PAGAMENTO	RAPPORTI A FINE ANNO
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Lettera A (rapporti degli Ispettori della DTL)	391	376	390	2	377

	RAPPORTI GIACENTI INIZIO ANNO	RAPPORTI PERVENUTI	RAPPORTI CONCLUSI	RAPPORTI CONCLUSI PER PRESA D'ATTO DI AVVENUTO PAGAMENTO	RAPPORTI A FINE ANNO
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Lettera A (rapporti degli enti previdenziali)	0	43	39	0	4

	PRATICHE AD INIZIO ANNO	PRATICHE PERVENUTE	INCHIESTE DEFINITE	PRATICHE CONCLUSE (con modalità diverse dalle precedenti)	PRATICHE A FINE ANNO
INCHIESTE INFORTUNI	0	34	26	0	8

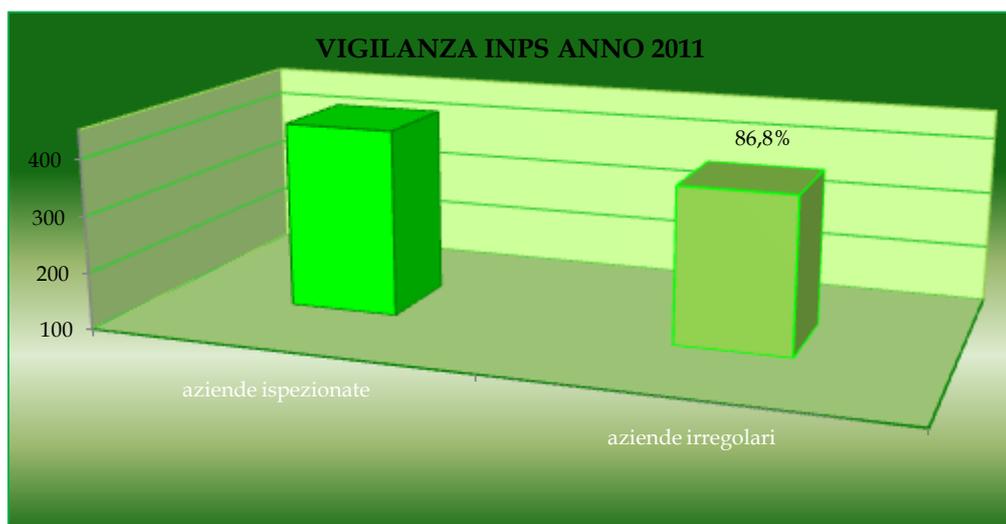
SOMME INGIUNTE	€. 1.686.533
SOMME RISCOSE	€. 156.849
SOMME ISCRITTE A RUOLO	€. 1.210.169

ANNO 2011	cause instaurate nuove	V.A.	S.A.
	100		
	cause definite	54	2
	56		

ATTIVITA' DI VIGILANZA INPS PESCARA

ANNO 2011

periodo	numero aziende visitate			irregolarità	gg ispettive	recupero contributi intenzionalmente evasi
	regolari	non regolari	totale			
ANNO 2011	57	375	432	86,8%	384	€ 3.429.000



Periodo gennaio - dicembre 2011

SINTESI

Aziende e soggetti visitati	Aziende e soggetti irregolari	%	Aziende in nero e autonomi non iscritti	Lavoratori			Importi accertati			Tempi medi (gg)
				In nero	Altre irregolarità	totale	Omissioni lavoro nero	Altre omissioni	Totale	
432	375	86,8	58	254	6	260	1.942.000	1.487.000	3.429.000	32

AZIENDE DM

Aziende visitate	Aziende irregolari			Aziende in nero	Lavoratori in nero	Importi accertati		
	Con addebito	Senza addebito	Totale			Omissioni per lavoro nero	Altre omissioni	Totale
246	123	105	228	7	254	1.623.830	1486.938	3.110.768

AUTONOMI

Soggetti visitati	Soggetti irregolari	%	Soggetti e coadiutori non iscritti	Importi accertati			Tempi medi (gg)
				Omissioni	Recupero prestazioni	Totale	
186	147	79	51	318.589	0	318589	34

IMPORTI ACCERTATI

Aziende DM con lavoratori dipendenti			Aziende agricole con lavoratori dipendenti			Lavoratori autonomi	Committenti ex lege 335/1995	Prestazioni agricole
Lavoro nero	Altre omissioni	Totale	Lavoro nero	Altre omissioni	Totale	Omissioni	Omissioni	Omissioni
1.623.830	1.486.938	3.110.768	0	0	0	318.589	0	0

Lavoro nero	Altre omissioni	Totale
1.623.830	1.805.527	3.429.357

IMPORTI SOMME ACCESSORIE

Importi accertati										
Aziende DM	Aziende agricole	Committenti ex lege 335/1995	Totale autonomi	Artigiani	Commercianti	CD/CM/IAP	Collaboratori ex lege 335/1995	Liberi professionisti e cittadini non mutuati	Altri autonomi	Totale
1.171	0	0	169	0	162	7	0	0	0	1.340.000

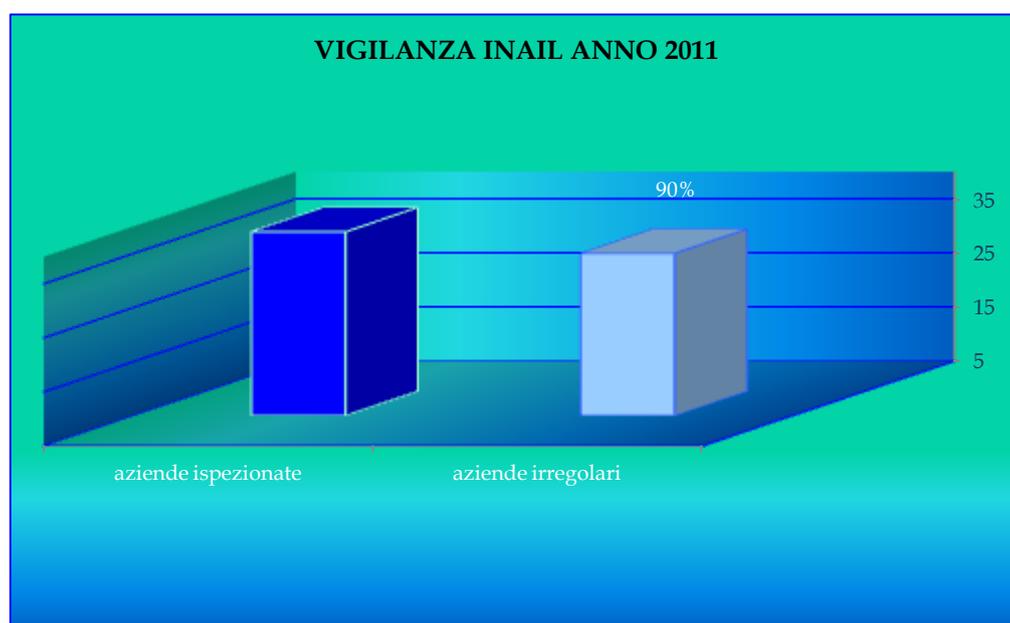
PERSONALE ISPETTIVO

Ispezioni definite	Personale ispettivo		Ispezioni mensili pro capite	Ispezioni definite effettuate da			
	Forza	Presenza		? ispettore	1 ispettore	2 ispettore	3 ispettore
432	5,17	4,56	7,90	4	426	1	1

ATTIVITA' DI VIGILANZA INAIL PESCARA

ANNO 2011

periodo	numero aziende visitate			gg ispettive	recupero contributi intenzionalmente evasi	recupero contributi pagati in ritardo
	regolari	non regolari	totale			
ANNO 2011	4	35	39	88	€ 45.017,35	€ 3.258.665,63



ATTIVITA' SVOLTA AUTONOMAMENTE DAL SERVIZIO DI VIGILANZA

**SEDE INAIL
DI PESCARA**

PERIODO ANNO 2011

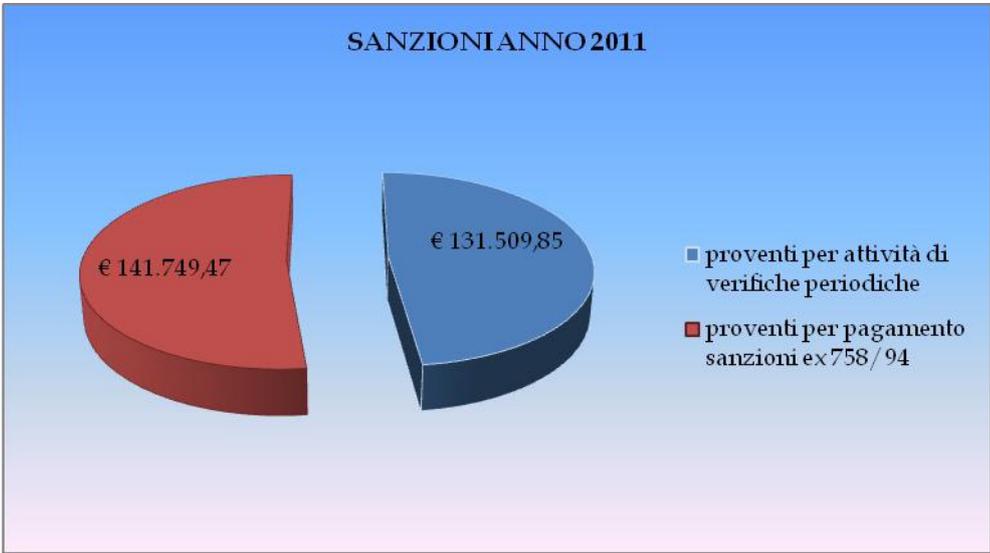
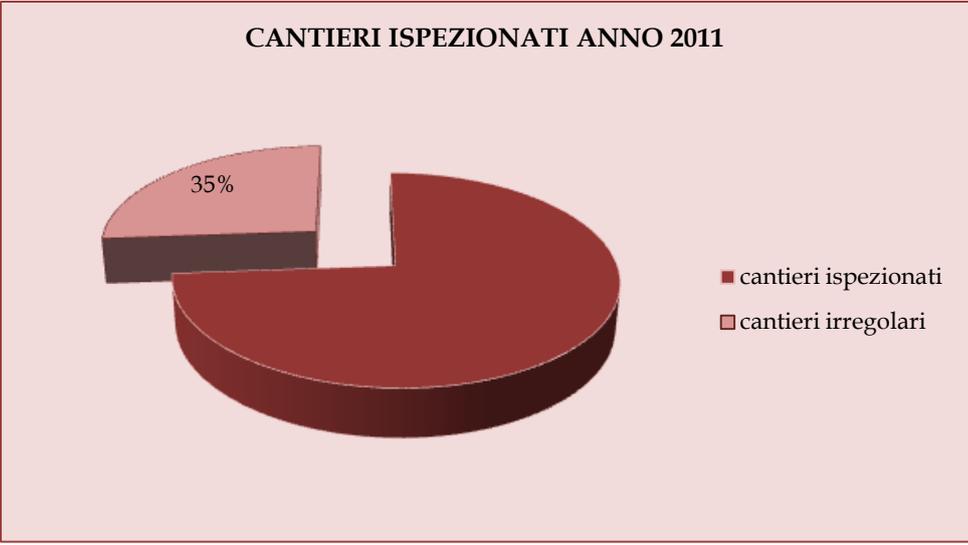
AZIENDE INDUSTRIALI															AZIENDE ARTIGIANE					Aziende commerciali credito assicurazioni	Aziende Artigiane	TOTALE	
GRANDI AZIENDE oltre 100 dipendenti					MEDIE AZIENDE fino a 100 dipendenti					PICCOLE AZIENDE fino a 9 dipendenti													
Metalmecaniche	Manifatturiere	Chimiche	Edilizie	Varie	Metalmecaniche	Manifatturiere	Chimiche	Edilizie	Varie	Metalmecaniche	Manifatturiere	Chimiche	Edilizie	Varie	Metalmecaniche	Manifatturiere	Chimiche	Edilizie	Varie				
								2		1	1		7	1	1				1	2	19		35
LAVORATORI OCCUPATI NELLE AZIENDE	LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITA' ACCERTATE											Differenze retributive	Differenze Tasso	TOTALE									
	Lavoratori in C.I.G.	Lavoratori in malattia o infortunio	Doppio lavoro	Minori	Stranieri	Studenti	Soci/Collabora- tori famigliari	(Pseudo)Arti- giani															
330										18	5	144	17	184									
AZIENDE VISITATE		Giornate ispettive impiegate	Recupero dei premi intenzionalmente evasi	Recupero degli imponibili evasi	Contravvenzio- ni alle leggi sociali	Diffide	Contestazioni e notifiche di illeciti amministrativi	Rapporti per illeciti amministrativi															
Regolari	Non regolari																						
4	35	88	€ 45.017,35	€ 3.258.665,63			2																

ATTIVITA' DI VIGILANZA ASL PESCARA

ANNO 2011

2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO ANNO 2011	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
2.1	N. cantieri notificati (D. Lgs 494/96)	2149			
2.2	N. complessivo di cantieri ispezionati	418			
2.2.1	di cui non a norma al I sopralluogo	148			
2.3	N. aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	444	27	359	830
2.4	N. sopralluoghi complessivamente effettuati	617	31	464	
2.5	N. totale verbali	168	5	61	
di cui riguardanti					
2.5.1	- imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	152			
2.5.2	- lavoratori autonomi	2			
2.5.3	- committenti e/o responsabili dei lavori	4			
2.5.4	- coordinatori per la sicurezza	9			
2.6	N. di verbali di prescrizione	161	3	55	
2.7	N. di verbali di disposizione	6		6	
2.8	N. violazioni	185	3	56	
2.9	N. sequestri	1			
2.10	N. sospensioni ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 81/2008.				
2.11	N. piani bonifica (ex art.59 duodecies D. Lgs 25706) e notifiche pervenute (ex art.59 sexies D. Lgs 25706)	272			
2.12	N. di cantieri ispezionati per amianto	189			
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI
3.1	N. aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale				1
3.2	N. campionamenti effettuati				0
3.3	N. misurazioni effettuate				15
4	INCHIESTE INFORTUNI				
4.1	N. inchieste infortuni concluse				200
4.2	N. inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				14
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI				
5.1	N. inchieste malattie professionali concluse				76
5.2	N. inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				2
6	PARERI				
6.1	N. pareri				320

6.2	N. aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri				216
7	ATTIVITA' SANITARIA	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	
7.1	N. visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori				76
7.2	N. visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta				449
7.3	N. aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie				113
7.4	N. ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D. Lgs 81/2008)				33
7.5	Sono attive procedure per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti? (SI/NO)				NO
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA				
8.1	N. interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi				23
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)				SI
8.3	N. iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)				32
9					
9.1	N. ore di formazione				79
9.2	N. persone formate				145
10	N. verifiche periodiche				
10.1	N. aziende				1327
10.2	N. cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento	77			
10.3	N. verbali ai sensi del D. Lgs 758/94				2
10.4	Proventi per attività di verifiche periodiche				€ 131.509,85
11					
11.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94				€ 141.749,47
11.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative				

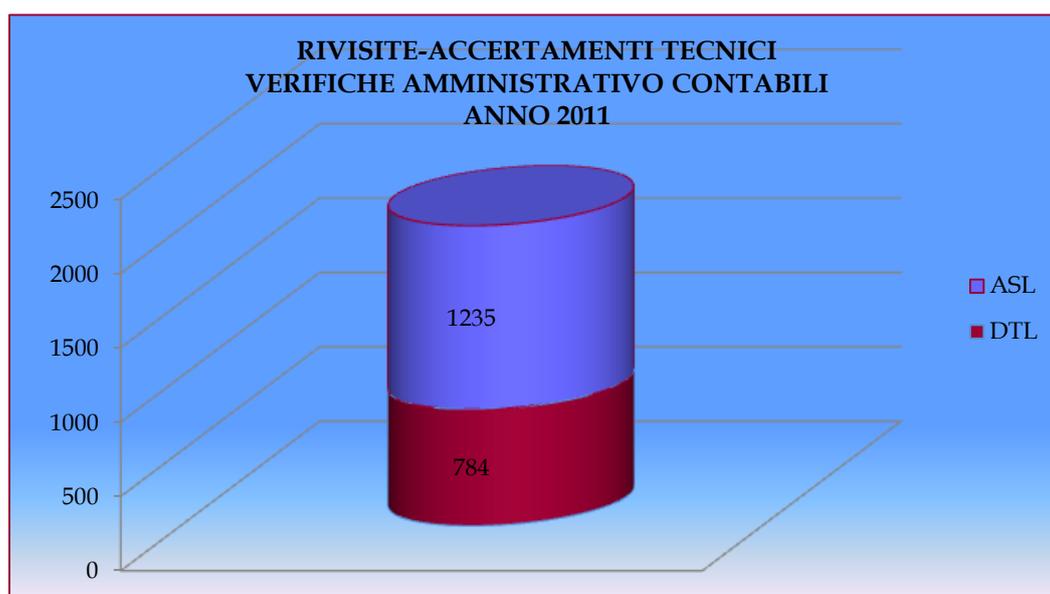
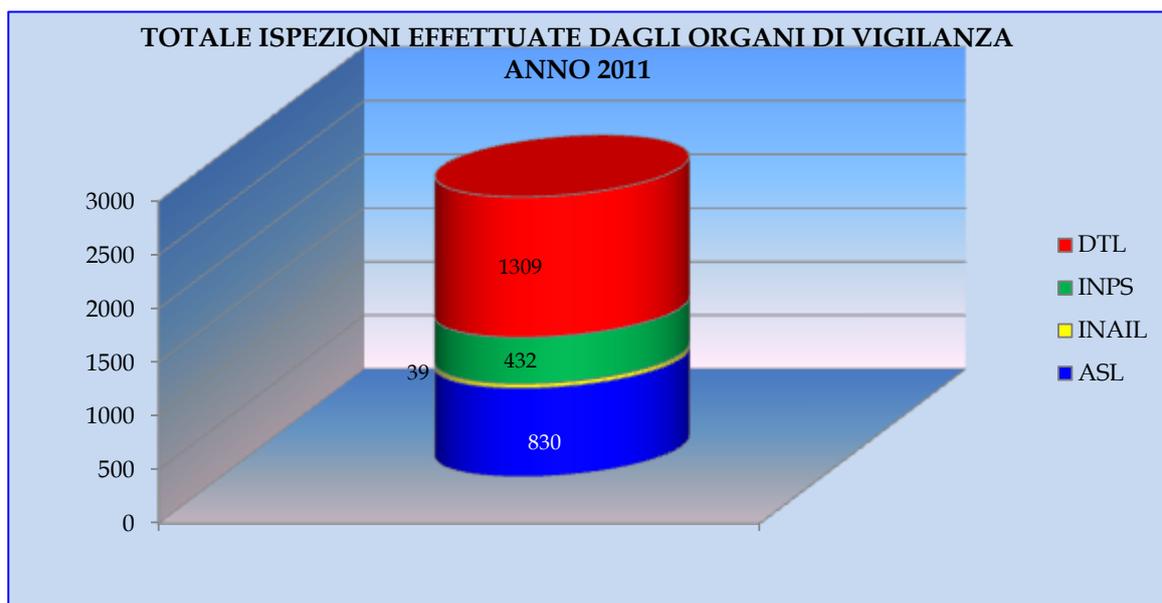


ATTIVITA' DI VIGILANZA COMPLESSIVA

Nel corso dell'anno 2011 complessivamente DTL-INPS-INAIL e ASL hanno sottoposto alla vigilanza di competenza n. 2.610 aziende.

A tale dato devono poi sommarsi le 2.019 aziende sottoposte a rivisite finalizzate alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite o ad accertamenti tecnici e verifiche amministrativo-contabili (784 DTL e 1235 ASL), per un totale complessivo di 4.629 aziende sottoposte a verifica, pari a quasi il 14% delle aziende attive in provincia.

Il dato non contiene le verifiche in materia di lavoro poste in essere dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Entrate.



*RELAZIONE SULLO STATO DEL MERCATO
DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI
P E S C A R A*



Sulla base dei dati forniti dal **Centro per l'Impiego** di Pescara nell'anno 2011, si rilevano quasi 50.000 iscritti al collocamento disponibili all'impiego.

Si evidenzia, quindi, il persistere di un trend negativo dello **stato dell'occupazione**, che tuttavia fa registrare un rallentamento dell'incremento percentuale della disoccupazione rispetto al biennio 2009-2010.

Mentre, infatti nell'anno 2010 il numero degli iscritti disponibili all'impiego è aumentato del 14,93% rispetto al 2009, nel 2011 si è registrato un incremento del **9,6%**, pari a 4347 unità, rispetto agli iscritti nel 2010.

Anche il saldo delle assunzioni/cessazioni nell'ambito dei rapporti a tempo indeterminato fa registrare un saldo negativo (-2,37%) inferiore al corrispondente saldo del 2010 (-6,79%).

Si conferma positivo il saldo assunzioni/cessazioni dei rapporti a tempo determinato ma con un incremento percentuale (+0,42%) notevolmente inferiore rispetto a quello registratosi nel 2010 (+3,3%).

I contratti di collaborazione attivati nel corso del 2011 ammontano a n. 8.487, al riguardo non è dato determinarne le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente, atteso che tale rilevazione viene fornita per la prima volta.

I dati disponibili descrivono quindi il persistere della crisi occupazionale ed il ricorso prevalente a forme contrattuali diverse dal tempo indeterminato (a termine, collaborazioni ecc.).

La prevalente attivazione di rapporti di lavoro diversi dal tempo indeterminato risulta in linea con le rilevazioni nazionali.

Infatti, dal "Rapporto sulla Coesione Sociale 2011", realizzato da Ministero del Lavoro -INPS-ISTAT, emerge che nella prima metà del 2011 solo il 19% degli oltre 5,3 milioni di contratti di lavoro instaurati era a tempo indeterminato, a fronte del 67,7% delle assunzioni a tempo determinato, dell'8,6% dei contratti di collaborazione e del solo 3% dei contratti d'apprendistato.

Con riguardo ai settori merceologici, le recenti elaborazioni ISFOL evidenziano un ampio utilizzo di forme di lavoro "non dipendenti" in larga parte del terziario avanzato (call center, formazione e consulenza), mentre nel terziario tradizionale le percentuali maggiori di "contratti non dipendenti" sono rinvenibili nelle attività immobiliari, nel commercio, negli alberghi, nei ristoranti e nei servizi alle persone.

Inoltre, si segnala che negli ultimi anni si è registrato un anomalo incremento delle partite IVA e delle iscrizioni al Fondo Gestione Separata dell'INPS.

Tornando all'ambito provinciale di Pescara, un dato costante è rappresentato dalla maggiore disoccupazione femminile che supera di molto quella maschile; infatti, su un totale di **49.620** iscritti il 55,5% è rappresentato da donne (**22.047 maschi** e **27.573 femmine**).

La percentuale di disoccupazione femminile rispetto a quella maschile non risulta incrementata nel corso del 2011 atteso che nel periodo in riferimento le iscrizioni denotano un andamento pressoché omogeneo.

La fascia di età compresa tra i **25** e i **30** anni è quella con il maggior numero di iscritti (n. **7.872**), seguita dalle fasce di età compresa tra i **40-44** e **45-50** rispettivamente con **6.356** e **6388** iscritti. Si evidenzia, inoltre, il consistente numero di disoccupati con oltre 50 anni di età (**4079**).

Sul fronte del **movimento comparato delle imprese**, reso disponibile da **Unioncamere**, si evidenzia che in generale nel 2011 devono registrarsi indicatori negativi in rapporto ai dati relativi alle *imprese registrate, attive e iscritte*.

Particolarmente negativo appare il dato delle **cessazioni**, pari a 3026 e incrementate del **26,98%** rispetto all'anno precedente.

I dati negativi interessano tutte le forme d'impresa rilevate, ad eccezione delle società di capitali che registrano, comunque, un incremento delle società attive.

Le forme d'impresa artigiane, oltre ad un consistente aumento delle cessazioni fanno registrare anche un notevole decremento delle nuove iscrizioni (**-18,04**).

Ai fini dell'analisi del mercato del lavoro locale si rappresentano anche i dati forniti dall'INPS in merito alla fruizione degli **ammortizzatori sociali**.

Le ore di **CIG Ordinaria** fruite nel 2011 ammontano complessivamente a **631.501**, a fronte delle **1.084.225 registrate** nell'anno 2010, con un decremento percentuale quindi del **42%**.

Notevole il ricorso alla CIGO delle aziende operanti nel settore edile, infatti i settori maggiormente interessati sono risultati essere: l'edilizia (**342.693**), abbigliamento (118.485) e le industrie meccaniche (88.848).

La ripartizione percentuale tra i settori risulta, quindi, essere la seguente: edilizia **54,3%** (**2010/27,3**), abbigliamento **18,8%** (**2010/27,6**) e le industrie meccaniche **14,1%** (**2010/30,0**).

Tali risultanze, poste in correlazione con quelle riferite alle richieste di CIG Straordinaria, evidenziano che numerose aziende del settore industriale a conclusione del periodo di integrazione ordinaria, a fronte del persistere della crisi, hanno attivato l'integrazione straordinaria.

Le ore di **CIG straordinaria** autorizzate sono state **2.215.700**, con un incremento del **164,14%** rispetto al 2010 (ore 838.819).

Il settore in cui è stato richiesto il maggior numero di ore è l'industria meccanica con **1.607.785** ore autorizzate e l'abbigliamento con **379.058**.

La ripartizione percentuale tra i settori risulta la seguente: industrie meccaniche **72,6%** (a fronte del 51,5 registratosi nel 2010) e abbigliamento **17,1%** (a fronte del 15,4 registratosi nel 2010).

Le ore di **CIG in deroga** nell'anno 2011 sono state pari a **869.731** a fronte di **1.034.075** del 2010 con un decremento percentuale del **16%**.

I settori maggiormente interessati sono stati in percentuale:

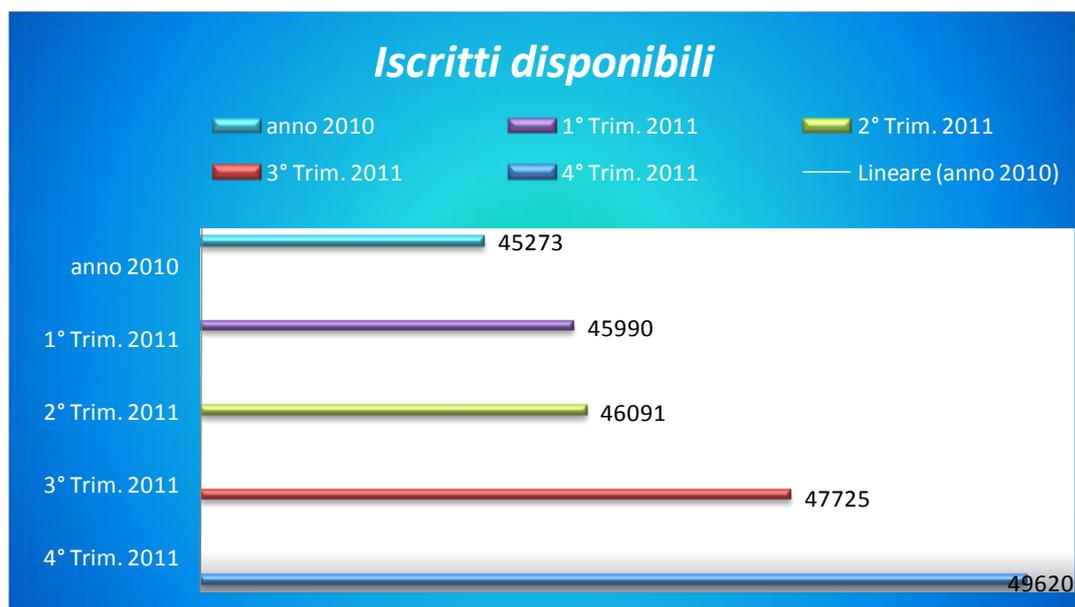
Commercio	51,9%
Meccaniche	16,6%
Varie	13,4%

Complessivamente gli interventi di cassa integrazione sono pari a **3.718.932** ore con un incremento percentuale rispetto al 2010 dell'**11%**

I beneficiari nel complesso sono stati 340 in più rispetto al 2010 (+ 5,8%).

Fonte: Centro per l'Impiego di PESCARA

Riepilogo iscritti Disponibili nei Quattro Trimestri del 2011				ANNO 2010	ANNO 2011	%
1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre			
45990	46091	47725	49620	45273	49620	+9,60



<i>avviati tempo determinato 2011</i>		
maschi	femmine	totale
20181	17844	38025

<i>avviati tempo indeterminato 2011</i>		
maschi	femmine	totale
7612	7500	15112

<i>avviati tempo determinato 2010</i>		
maschi	femmine	totale
19894	17507	37401

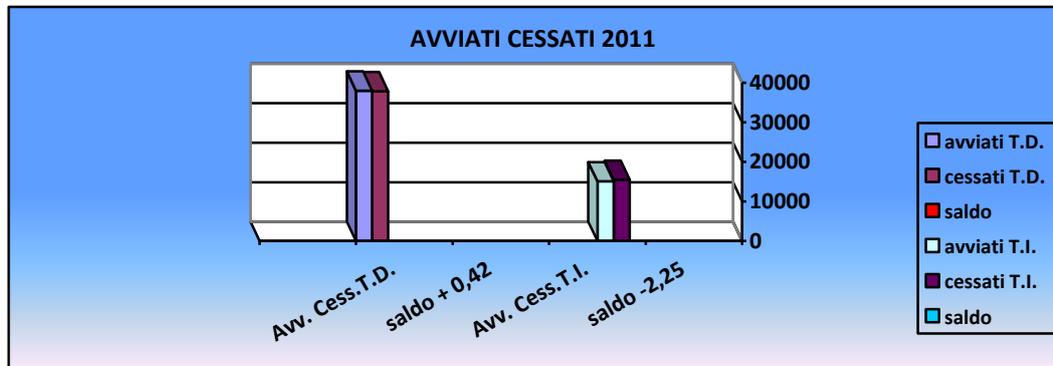
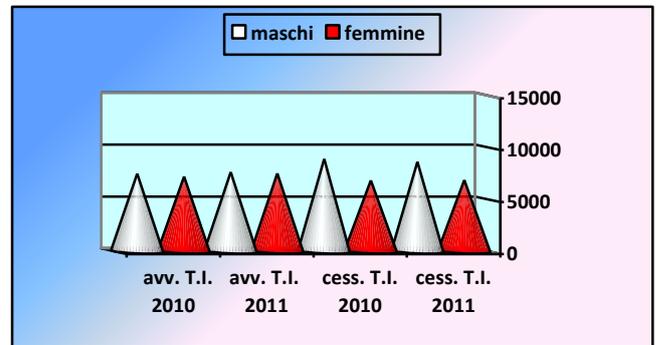
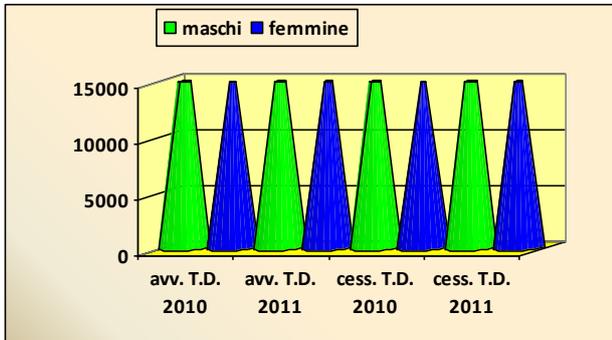
<i>avviati tempo indeterminato 2010</i>		
maschi	femmine	totale
7454	7200	14654

<i>cessati tempo determinato 2011</i>		
maschi	femmine	totale
19905	17959	37864

<i>cessati tempo indeterminato 2011</i>		
maschi	femmine	totale
8598	6863	15461

<i>cessati tempo determinato 2010</i>		
maschi	femmine	totale
18741	17116	35857

<i>cessati tempo indeterminato 2010</i>		
maschi	femmine	totale
8881	6837	15718

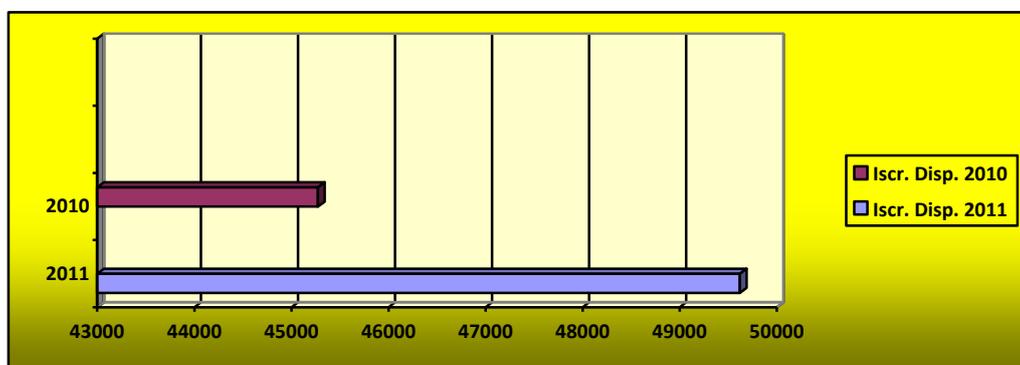


Iscritti disponibili al 31.12.2011

Specifiche	Totali	M	F
Classi di eta: 15 a 18 Anni	329	212	117
19 a 24 Anni	5426	2850	2576
25 a 30 Anni	7872	3673	4199
31 a 35 Anni	6823	2951	3872
36 a 39 Anni	5393	2231	3162
40 a 44 Anni	6356	2433	3923
45 a 50 Anni	6388	2469	3919
51 a 55 Anni	4079	1697	2382
56 a 60 Anni	3217	1456	1761
61 a 65 Anni	2462	1258	1204
Oltre 65	1275	817	458
TOTALE:	49.620	22.047	27.573

Iscritti disponibili al 31.12.2010

Specifiche	Totali	M	F
Classi di eta: 15 a 18 Anni	322	215	107
19 a 24 Anni	5335	2770	2565
25 a 30 Anni	7498	3376	4122
31 a 35 Anni	6448	2779	3669
36 a 39 Anni	4982	2009	2973
40 a 44 Anni	5725	2150	3575
45 a 50 Anni	5687	2161	3526
51 a 55 Anni	3509	1477	2032
56 a 60 Anni	2756	1270	1486
61 a 65 Anni	2091	1100	991
Oltre 65	920	627	293
TOTALE:	45.273	19.934	25.339

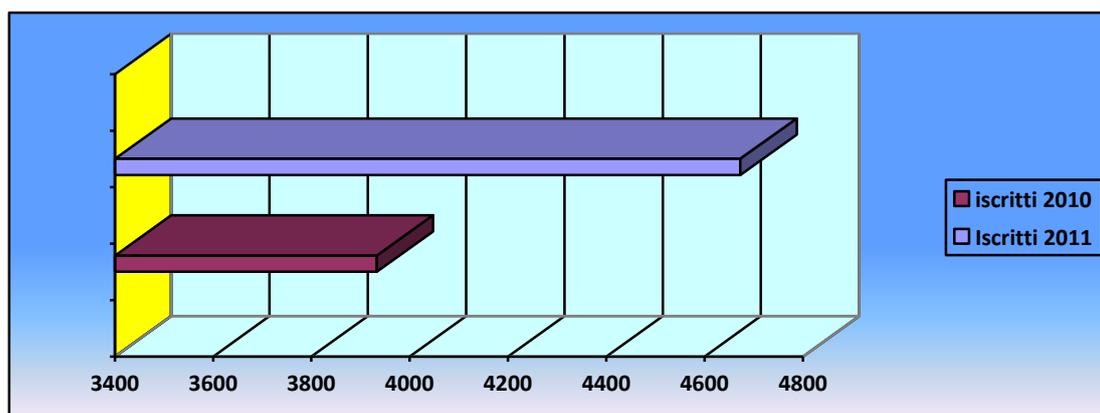


Lavoratori extracomunitari iscritti disponibili - Dati di Stock al 31.12.2011

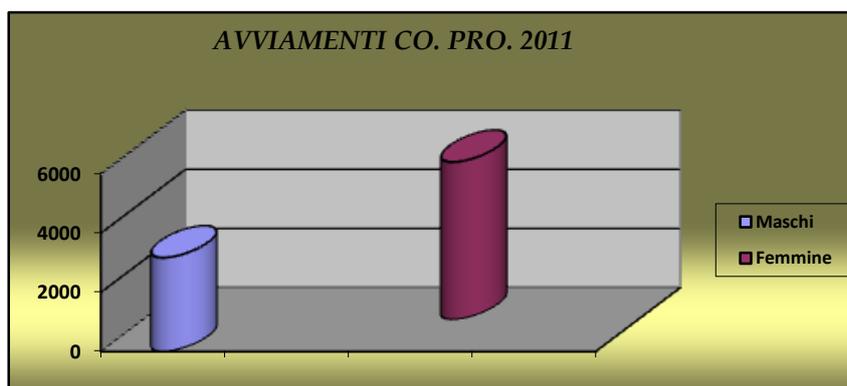
Specifiche		Totali	Maschi	Femmine
Classi di età:	Da 36 a 39 Anni	7	2	5
	Da 25 a 30 Anni	316	206	110
	Da 31 a 35 Anni	705	393	312
	Da 56 a 60 Anni	841	512	329
	Da 51 a 55 Anni	627	388	239
	Da 61 a 65 Anni	669	405	264
	Da 15 a 18 Anni	680	411	269
	Da 19 a 24 Anni	409	180	229
	Da 40 a 44 Anni	256	96	160
	Da 45 a 50 Anni	129	43	86
	Oltre 65	34	8	26
	TOTALE:	4.673	2.644	2.029

Lavoratori extracomunitari iscritti disponibili - Dati di Stock al 31.12.2010

Specifiche		Totali	Maschi	Femmine
Classi di età:	Da 15 a 18 Anni	6	4	2
	Da 19 a 24 Anni	319	216	103
	Da 25 a 30 Anni	575	302	273
	Da 31 a 35 Anni	750	454	296
	Da 36 a 39 Anni	551	335	216
	Da 40 a 44 Anni	552	339	213
	Da 45 a 50 Anni	554	329	225
	Da 51 a 55 Anni	313	149	164
	Da 56 a 60 Anni	203	73	130
	Da 61 a 65 Anni	90	30	60
	Oltre 65	20	3	17
	TOTALE:	3.933	2.234	1.699



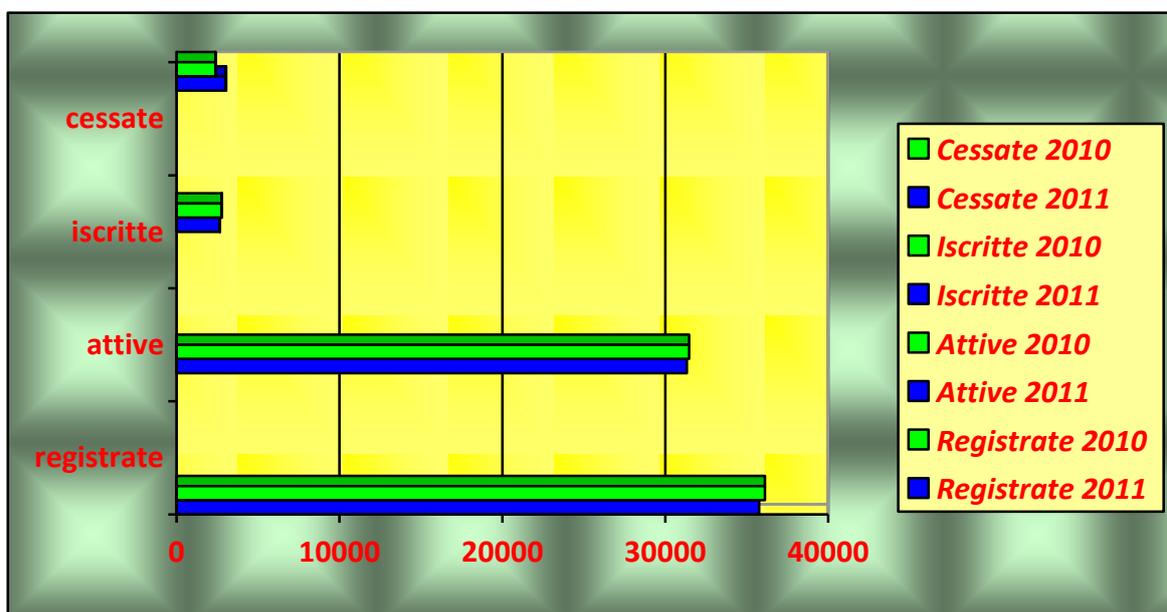
Avviamenti - lavoro a progetto dal 01/01/2011 al 31/12/2011			
CLASSI D'ETÀ	M	F	TOTALI
0-14	0	1	1
15-18	26	24	50
19-24	632	1024	1656
25-29	596	1228	1824
30-34	523	976	1499
35-39	441	675	1116
40-44	282	502	784
45-49	153	410	563
50-54	106	301	407
55-59	129	103	232
60-64	160	59	219
65 e oltre	118	18	136
TOTALE	3166	5321	8487
di cui extracom.	36	40	76



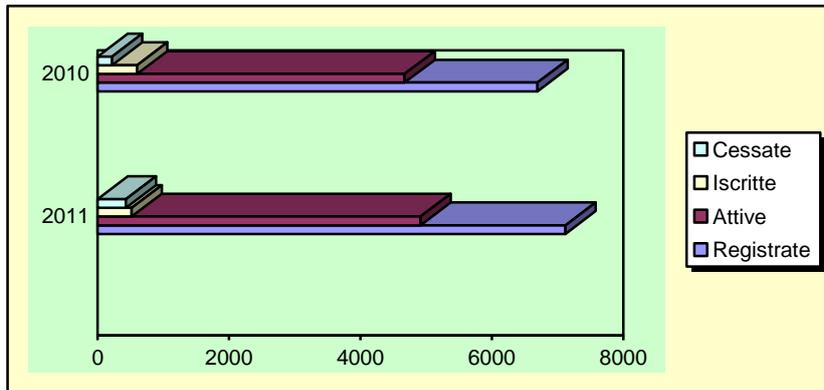
Fonte: Unioncamere - Infocamere, Movimprese
 C.C.I.A.A. Sede di PESCARA - Ufficio Studi e Statistiche

Movimento comparato delle imprese al 31.12.2011

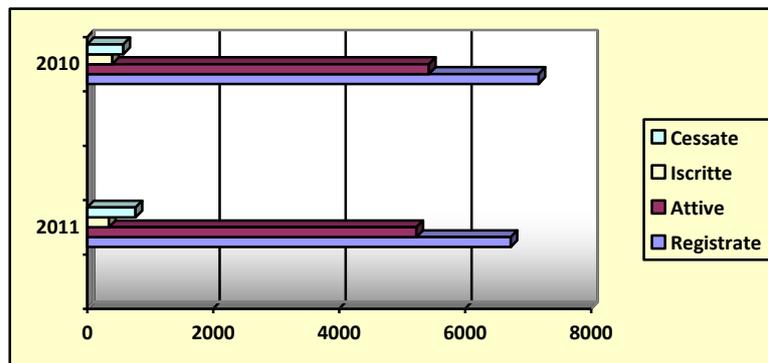
TOTALE IMPRESE - 2011							
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	ANNO 2010	ANNO 2011	%
REGISTRATE	35836	35723	35893	35767	36121	35767	-0,98
ATTIVE	31225	31351	31489	31335	31465	31335	-0,41
ISCRIZIONI	906	704	504	536	2769	2650	-4,29
CESSAZIONI	1198	821	348	659	2383	3026	+26,98



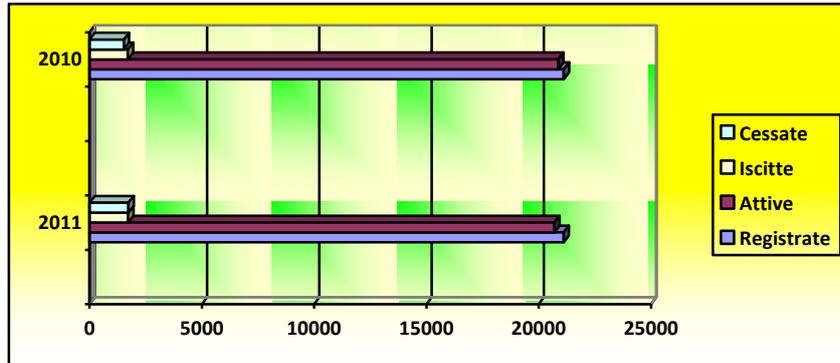
SOCIETA' di CAPITALE 2010 - 2011		
	2010	2011
REGISTRATE	6993	7121
ATTIVE	4672	4914
ISCRIZIONI	601	521
CESSAZIONI	222	431



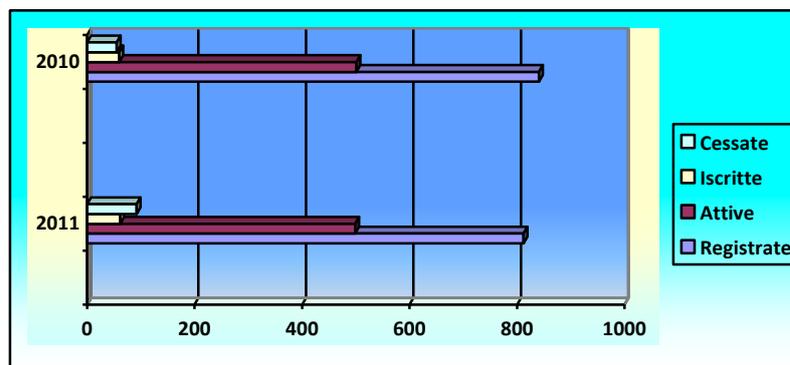
SOCIETA' di PERSONE 2010 - 2011		
	2010	2011
REGISTRATE	7168	6723
ATTIVE	5426	5227
ISCRIZIONI	399	345
CESSAZIONI	575	769



IMPRESE INDIVIDUALI 2010 - 2011		
	2010	2011
REGISTRATE	21119	21111
ATTIVE	20866	20695
ISCRIZIONI	1709	1722
CESSAZIONI	1531	1734



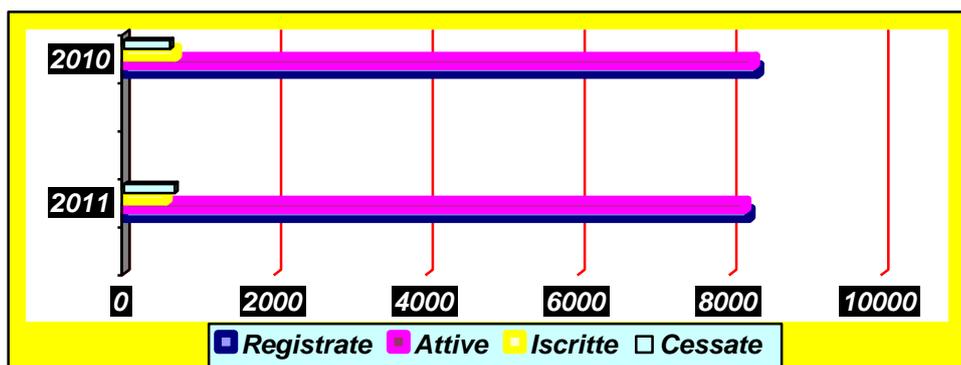
ALTRE FORME 2010 - 2011		
	2010	2011
REGISTRATE	841	812
ATTIVE	501	499
ISCRIZIONI	60	62
CESSAZIONI	55	92



IMPRESE ARTIGIANE

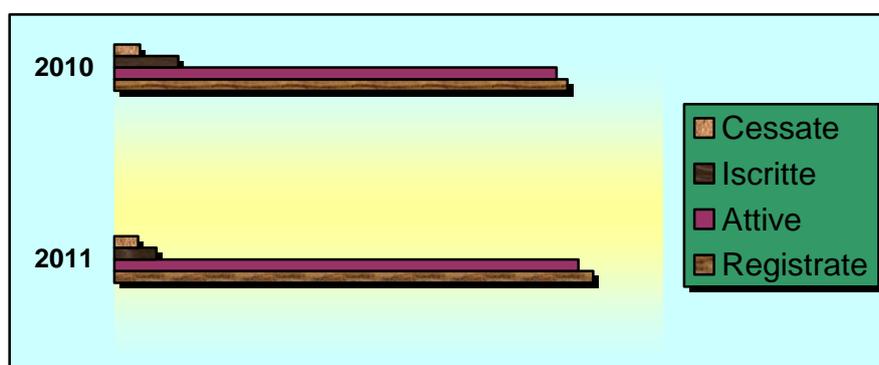
ARTIGIANI TOTALE 2010 - 2011

	2010	2011	%
REGISTRATE	8345	8232	-1,35
ATTIVE	8290	8175	-1,38
ISCRIZIONI	676	554	-18,04
CESSAZIONI	609	667	+9,52



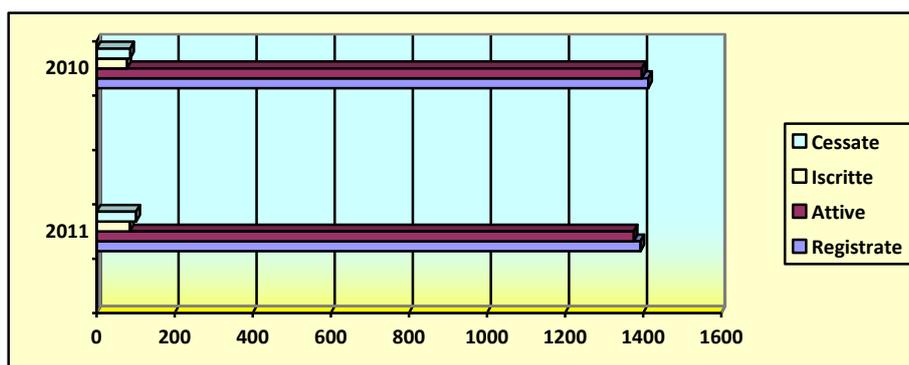
SOCIETA' ARTIGIANE di CAPITALE 2010 - 2011

	2010	2011
REGISTRATE	248	262
ATTIVE	242	254
ISCRIZIONI	35	23
CESSAZIONI	14	13



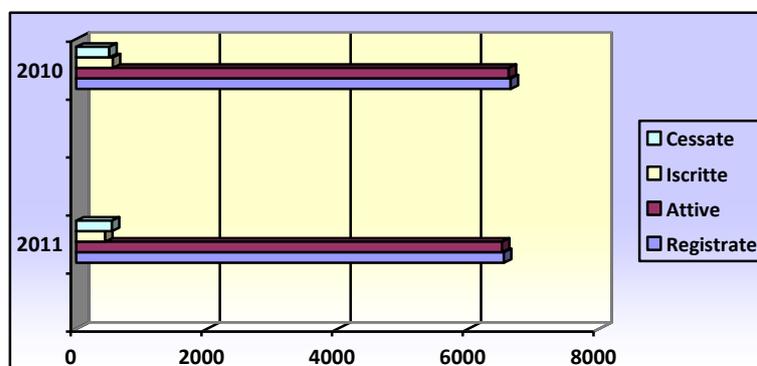
SOCIETA' ARTIGIANE di PERSONE 2010 - 2011

	2010	2011
REGISTRATE	1413	1393
ATTIVE	1397	1376
ISCRIZIONI	78	85
CESSAZIONI	86	101

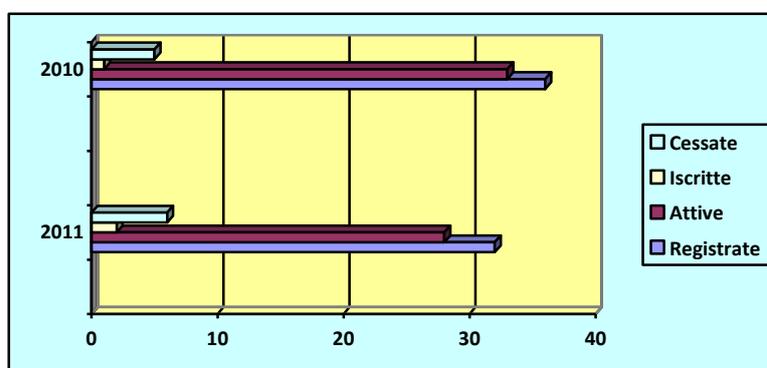


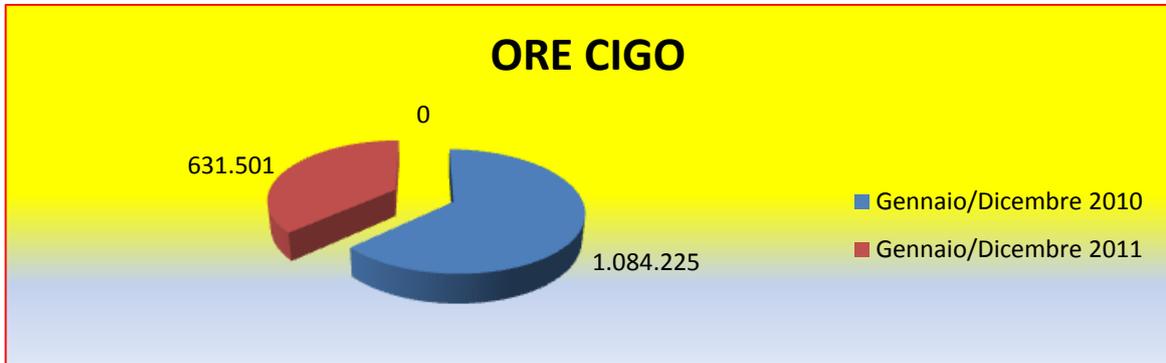
IMPRESSE ARTIGIANE INDIVIDUALI 2010 - 2011

	2010	2011
REGISTRATE	6648	6545
ATTIVE	6618	6517
ISCRIZIONI	562	444
CESSAZIONI	504	547



IMPRESE ARTIGIANE ALTRE FORME 2010 - 2011		
	2010	2011
REGISTRATE	36	32
ATTIVE	33	28
ISCRIZIONI	1	2
CESSAZIONI	5	6





	C.I.G. Ordinaria			C.I.G. Straordinaria			Totale	C.I.G. in Deroga			Totale	C.I.G.			Distr. % su tot. Gen.
	Industria			Industria				Industria				Totale interventi			
	Operai	Totale	distr. %	Operai	Totale	distr. %		Operai	Totale	distr. %		Operai	Impiegati	Totale	
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Estrazione minerali metalliferi e non	1.584	1.584	0,3	0	0	0,0	0	0	0	0	1.584	0	1.584	0,0	
Legno	8.941	10.553	1,7	0	0	0,0	0	0	0	18.840	21.280	3,1	35.993	1,0	
Alimentari	343	343	0,1	0	0	0,0	0	0	0	920	920	0,1	10.692	0,3	
Metallurgiche	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Meccaniche	75.837	88.848	14,1	1.144.938	1.607.786	72,6	1.607.786	93.800	115.726	16,6	180.310	1.372.135	504.809	1.876.944	50,5
Tessili	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Abbigliamento	111.938	118.485	18,8	360.564	379.058	17,1	379.058	24.498	25.163	3,6	35.687	507.108	26.122	533.230	14,3
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	4.912	5.172	0,8	0	0	0,0	0	36.400	38.675	5,6	38.675	41.312	2.535	43.847	1,2
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Lavorazione minerali non metalliferi	10.848	14.430	2,3	0	676	0,0	676	0	0	0	20.900	28.408	7.598	36.006	1,0
Carta, stampa ed editoria	2.123	2.299	0,4	27.014	39.518	1,8	39.518	3.120	3.640	0,5	43.853	59.150	26.520	85.670	2,3
Installazione impianti per l'edilizia	26.782	35.117	5,6	23.155	43.803	2,0	43.803	7.280	8.840	1,3	10.424	58.297	31.047	89.344	2,4
Energia elettrica, gas e acqua	84	84	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	84	0	84	0,0
Trasporti e comunicazioni	9.523	10.364	1,6	30.270	32.677	1,5	32.677	26.939	27.181	3,9	46.461	72.612	16.890	89.502	2,4
Tabacchicoltura	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Servizi	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	3.065	0	3.065	0,1	
Varie	1.449	1.529	0,2	0	0	0,0	0	53.648	93.000	13,4	93.000	55.097	39.432	94.529	2,5
Totale	254.364	288.808	45,7	1.585.941	2.103.518	94,9	2.103.518	265.445	334.425	48,1	508.507	2.237.003	663.830	2.900.833	78,0
Totale				Commercio			59.982	Commercio			361.224	Commercio			11,3
				32.510	59.982	2,7	59.982	192.513	361.224	51,9	361.224	225.023	196.183	421.206	11,3
Totale	Edilizia			Edilizia			52.200	Edilizia			0	Edilizia			10,6
	336.385	342.693	54,3	29.232	52.200	2,4	52.200	0	0	0,0	0	365.617	29.276	394.893	10,6
Totale	Altro			Altro			0	Altro			0	Altro			0,0
				0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0
Totale generale	590.749	631.501	100	1.647.683	2.215.700	100	2.215.700	457.958	695.649	100	869.731	2.827.643	889.289	3.716.932	100

Periodo gennaio – dicembre 2010

	C.I.G. Ordinaria			C.I.G. Straordinaria			C.I.G. in Deroga						C.I.G.			Distr. % su tot. gen.		
	Industria			Industria			Industria			Artigianato			Totale interventi					
	Operai	Totale	distr. %	Operai	Totale	distr. %	Totale	Operai	Totale	distr. %	Operai	Totale	distr. %	Totale	Operai		Impiegati	Totale
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Estrazione minerali metalliferi e non	513	994	0,1	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	513	481	994	0,0
Legno	16.611	17.211	1,6	0	0	0,0	0	0	0	2.584	3.104	2	3.104	19.195	1.120	20.315	0,7	
Alimentari	3.604	3.604	0,3	0	0	0,0	0	3.520	3.685	0	5.700	6.228	4	9.913	12.824	693	13.517	0,5
Metallurgiche	144	144	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	144	0	144	0,0	
Meccaniche	290.230	325.632	30,0	363.876	432.204	51,5	432.204	34.008	35.911	4	43.538	49.322	28	85.233	731.652	111.417	843.069	28,5
Tessili	128	408	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	128	280	408	0,0	
Abbigliamento	278.105	299.188	27,6	122.659	128.979	15,4	128.979	30.651	32.630	4	63.446	63.966	37	96.596	494.861	29.902	524.763	17,7
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	40.537	43.256	4,0	124.760	165.148	19,7	165.148	3.120	4.080	0	0	0	0	4.080	168.417	44.067	212.484	7,2
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	10.986	11.402	1,1	0	0	0,0	0	0	0	7.280	8.320	5	8.320	18.266	1.456	19.722	0,7	
Carta, stampa ed editoria	16.798	22.778	2,1	4.080	6.464	0,8	6.464	10.400	11.960	1	11.440	18.720	11	30.680	42.718	17.204	59.922	2,0
Installazione impianti per l'edilizia	30.473	44.267	4,1	13.808	16.680	2,0	16.680	6.960	8.130	1	2.968	3.996	2	12.126	54.209	18.864	73.073	2,5
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Trasporti e comunicazioni	11.138	11.721	1,1	6.489	8.312	1,0	8.312	14.104	14.494	2	9.329	20.310	12	34.804	41.060	13.777	54.837	1,9
Tabacchiolitura	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Servizi	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Varie	7.376	7.520	0,7	0	0	0,0	0	28.496	47.480	6	0	0	0	47.480	35.872	19.128	55.000	1,9
Totale	706.643	788.125	72,7	635.672	757.787	90,3	757.787	131.259	158.370	18	146.285	173.966	100	332.336	1.619.859	258.389	1.878.248	63,5

	Commercio			Commercio			Commercio					
Commercio	7.920	81.032	9,7	81.032	137.297	700.179	81	700.179	145.217	635.994	781.211	26,4
Totale	7.920	81.032	9,7	81.032	137.297	700.179	81	700.179	145.217	635.994	781.211	26,4

	Edilizia			Edilizia			Edilizia			Edilizia					
Industria edile	172.876	182.361	16,8	0	0	0,0	0	0	0	0	172.876	9.485	182.361	6,2	
Artigianato edile	99.415	99.489	9,2	0	0	0,0	0	1.560	1.560	0	1.560	100.975	74	101.049	3,4
Industria lapidei	12.921	14.250	1,3	0	0	0,0	0	0	0	0	12.921	1.329	14.250	0,5	
Artigianato lapidei	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Totale	285.212	296.100	27,3	0	0	0,0	0	1.560	1.560	0	1.560	286.772	10.888	297.660	10,1

Totale generale	991.855	1.084.225	100	643.592	838.819	100	838.819	270.116	860.109	100	146.285	173.966	100	1.034.075	2.051.848	905.271	2.957.119	100
------------------------	----------------	------------------	------------	----------------	----------------	------------	----------------	----------------	----------------	------------	----------------	----------------	------------	------------------	------------------	----------------	------------------	------------

Var. % gennaio-dicembre 2011 / gennaio-dicembre 2010

	C.I.G. Ordinaria			C.I.G. Straordinaria			C.I.G. in Deroga						C.I.G.			Distr. % su tot. gen.
	Industria			Industria		Totale	Industria		Artigianato		Totale	Totale interventi				
	Operai	Totale		Operai	Totale		Operai	Totale	Operai	Totale		Totale	Operai	Impiegati	Totale	
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Estrazione minerali metalliferi e non	209	59		0	0	0	0	0	0	0	0	209	-100	59	59,4	
Legno	-46	-39		0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	720	61	355	77	77,2	
Alimentari	-90	-90		0	0	0	-74	-75	0	0	8	-20	4	-18	18,4	
Metallurgiche	-100	-100		0	0	0	0	0	0	0	0	-100	0	-100	-100,0	
Meccaniche	-74	-73		215	272	272	176	222	0	0	112	88	353	123	122,6	
Tessili	-100	-100		0	0	0	0	0	0	0	0	-100	-100	-100	-100,0	
Abbigliamento	-60	-60		194	194	194	-20	-23	0	0	-63	2	-13	2	1,6	
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	-88	-88		-100	-100	-100	1.067	848	0	0	848	-75	-94	-79	-79,4	
Pelli, cuoio e calzature	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Lavorazione minerali non metalliferi	-1	27		0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	151	56	422	83	82,6	
Carta, stampa ed editoria	-87	-90		562	511	511	-70	-70	n.c.	n.c.	43	38	54	43	43,0	
Installazione impianti per l'edilizia	-12	-21		68	163	163	5	9	n.c.	n.c.	-14	8	65	22	22,3	
Energia elettrica, gas e acqua	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Trasporti e comunicazioni	-14	-12		366	293	293	91	88	0	0	33	77	23	63	63,2	
Tabacchi coltura	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Servizi	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
Varie	-80	-80		0	0	0	88	96	0	0	96	54	106	72	71,9	
Totale	-64	-63		149	178	178	102	111	0	0	53	38	157	54	54,4	
Totale	Commercio			Commercio			Commercio						Commercio			
	310 -26			-26			40 -48				-48		55 -69 -46			-46,1
Totale	Edilizia			Edilizia			Edilizia						Edilizia			
	18 16			0 0			0		-100 -100		-100		27 169 33			32,7
Totale	Altro			Altro			Altro						Altro			
	0 0			0			0 0				0		0 0 0			0,0
Totale generale	-40,4	-41,8		156,0	164,1		164,1	69,5	-19,1		0	0	-15,9	37,8	-1,8	25,7

**Interventi a sostegno dell'occupazione
ammortizzatori sociali**

situazione al 31.12.2011 (da procedura)

	beneficiari = n. medio						
	C.I.G.		Ind. di mobilità		DS non agr.		complesso
	ore	beneficiari	pagamenti	beneficiari	pagamenti	beneficiari	beneficiari
Pescara	3.716.932	1.790	14.364	1.197	38.200	3.183	6.171

situazione al 31.12.2010 (da procedura)

	beneficiari = n. medio						
	C.I.G.		Ind. di mobilità		DS non agr.		complesso
	ore	beneficiari	pagamenti	beneficiari	pagamenti	beneficiari	beneficiari
Pescara	2.957.119	1.424	15.716	1.310	37.160	3.097	5.831

variazione percentuale 2011/2010

	beneficiari = n. medio						
	C.I.G.		Ind. di mobilità		DS non agr.		complesso
	ore	beneficiari	pagamenti	beneficiari	pagamenti	beneficiari	beneficiari
Pescara	25,7	25,7	-8,6	-8,6	2,8	2,8	5,8

DS e mobilità: n. pagamenti effettuati nel periodo / mensilità

CIG: n. ore autorizzate / periodo

(173 ore mensili per 12 mesi)

CONFLITTI INDIVIDUALI DI LAVORO - ANNO 2011

Fonte dati: D.T.L. Pescara

CONTROVERSIE COLLETTIVE

ISTANZE GIACENTI AL 31/12/2010	ISTANZE PERVENUTE al 31.12.11	ISTANZE COSTITUITE al 31.12.11		ISTANZE GIACENTI AL 31/12/2011
		conciliate	Chiuse d'Ufficio	
0	25	21	4	0

Per quanto riguarda le vertenze collettive, l'oggetto delle richieste ha riguardato il cambio appalto servizio pulimento e la mancata erogazione, da parte dell'azienda, delle spettanze dovute ai lavoratori.

CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE PUBBLICO E PRIVATO

ISTANZE GIACENTI AL 01/01/11	ISTANZE PERVENUTE al 31/12/11	ISTANZE COSTITUITE		RATIFICA ACCORDI GIA' RAGGIUNTI	ISTANZE NON COSTITUITE	ISTANZE GIACENTI AL 31/12/2011
		conciliate	non conciliate x assenza			
75	420	225	5		252	13

Con l'entrata in vigore della legge n. 183 del 2010, il tentativo di conciliazione da obbligatorio è diventato facoltativo, pertanto il numero delle controversie, sia relative al settore pubblico che privato hanno subito un notevole decremento rispetto al 2010.

L'oggetto delle controversie ha riguardato essenzialmente l'erogazione delle spettanze dovute al lavoratore alla fine del rapporto di lavoro.

TRASFORMAZIONI RAPPORTI DI LAVORO

da FULL-TIME a PART-TIME

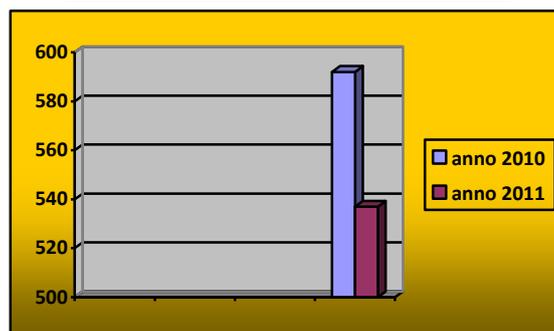
Fonte dati: D.T.L. Pescara

Riferimento normativo

art. 5 D. Lgs 61/00

trasformazioni PART-TIME

2011	537
2010	592



EXTRACOMUNITARI

**ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI CONNESSI AI FLUSSI DI ENTRATA DEI
LAVORATORI STRANIERI**

ANNO 2011

neocomunitari		totale n. 40
conversioni da studio a lavoro subordinato		totale n. 9
conversioni da stagionale a lavoro subordinato		totale n. 4
conversione da studio a lavoro autonomo		totale n. 0
art. 27 - ingressi casi particolari		totale n. 15
stagionali		totale n. 208
lavoratori subordinati		totale n. 128
lavoratori domestici		totale n. 445